



PUBBLICA CONSULTAZIONE

Codice di Condotta per le Strutture dei Medici Veterinari

Promosso dagli Ordini Territoriali dei Medici Veterinari delle province di:
Agrigento, Brindisi, Catania, Chieti, Como e Lecco, Cremona, Isernia,
L'Aquila, Mantova, Messina, Novara, Pescara, Pordenone, Potenza,
Taranto, Trento, Treviso, Varese e Vicenza

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

INDICE DEI CONTENUTI

	PAG.
PREAMBOLO E PREMESSA	2
ARTICOLO 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE	6
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI E ALLEGATI	6
ARTICOLO 3 - L'INFORMATIVA AGLI INTERESSATI	8
ARTICOLO 4 - RESPONSABILITÀ DELLA STRUTTURA VETERINARIA	10
ARTICOLO 5 - FINALITÀ DEL CODICE DELLE STRUTTURE VETERINARIE	12
ARTICOLO 6 - DATI PERSONALI TRATTATI DALLE STRUTTURE VETERINARIE	12
ARTICOLO 7 - INFORMAZIONI DA RENDERE ALL'INTERESSATO ED EVENTUALE CONSENSO	14
ARTICOLO 8 - MISURE DI ACCOUNTABILITY	15
ARTICOLO 9 - NOMINA DEL RPD	18
ARTICOLO 10 - NOMINA DI RPD CONDIVISO	21
ARTICOLO 11 - REGISTRO DEI TRATTAMENTI	22
ARTICOLO 12 - RAPPORTO CON CASE FARMACEUTICHE PER FINI DI RICERCA	23
ARTICOLO 13 - GESTIONE DI DATI PARTICOLARI (Veterinari Comportamentalisti)	25
ARTICOLO 14 - SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	26
ARTICOLO 15 - LA GESTIONE DELLE E-MAIL	28
ARTICOLO 16 - ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI	30
ARTICOLO 17 - LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	30
ARTICOLO 18 - FORMAZIONE DEGLI INCARICATI	38
ARTICOLO 19 - GESTIONE DELLE VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI	39
ARTICOLO 20 – USO DEI SOCIAL MEDIA	45
ARTICOLO 21 - MESSAGGISTICA ISTANTANEA	46
ARTICOLO 22 - SITO WEB DELLA STRUTTURA VETERINARIA	48
ARTICOLO 23 - MODALITÀ DI ADESIONE AL CODICE DI CONDOTTA	51
ARTICOLO 24 - VERIFICHE SUL RISPETTO DEL CODICE DI CONDOTTA	52
ARTICOLO 25 - REVISIONE DEL CODICE E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	52
ARTICOLO 26 - ORGANISMO DI MONITORAGGIO	53
ARTICOLO 27 - ENTRATA IN VIGORE	56
RICONOSCIMENTI	57
ALLEGATI	58
ALLEGATO 1 - Esempio di Informativa ai Clienti	59
ALLEGATO 2 - Esempio di nomina di Soggetto Autorizzato	65
ALLEGATO 3 - Esempio di nomina di Responsabile Esterno	70
ALLEGATO 4 - Esempio di Registro dei Data Breach	74
ALLEGATO 5 - Esempio di Registro dei Trattamenti	76

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

PREAMBOLO E PREMESSA

Il presente Codice di Condotta (di seguito anche Codice) è il frutto di una collaborazione tra gli Ordini Territoriali dei Medici Veterinari delle provincie di Agrigento, Brindisi, Catania, Chieti, Como e Lecco, Cremona, Isernia, L'Aquila, Mantova, Messina, Novara, Pescara, Pordenone, Potenza, Taranto, Trento, Treviso, Varese e Vicenza (di seguito Ordini Territoriali Promotori. Lo scopo della collaborazione è quello di realizzare, a beneficio delle Strutture Veterinarie Italiane (di seguito anche "Strutture Veterinarie"), uno strumento duttile ed intuitivo che possa essere di ausilio agli stessi per affrontare e gestire efficacemente gli adempimenti in materia di Privacy.

In questo modo gli Ordini Promotori intendono rispondere all'invito rivolto loro dall'art.40 del GDPR che recita:

"1. Gli Stati membri, le Autorità di Controllo, il comitato e la Commissione incoraggiano l'elaborazione di codici di condotta destinati a contribuire alla corretta applicazione del presente regolamento, in funzione delle specificità dei vari settori di trattamento e delle esigenze specifiche delle micro, piccole e medie imprese.

2. Le associazioni e gli altri organismi rappresentanti le categorie di Titolari del Trattamento o responsabili del trattamento possono elaborare i codici di condotta, modificarli o prorogarli, allo scopo di precisare l'applicazione del presente regolamento.

L'adozione di questo strumento può quindi contribuire a migliorare, nelle Strutture Veterinarie Italiane, la conformità alla normativa di protezione dei Dati Personali, avendo come effetto non solamente la riduzione dei rischi di sanzione che possono derivare da non conformità e/o non "compliance" rispetto al GDPR, ma anche la promozione della cultura della Privacy e della tutela dei Dati Personali in generale.

Le Strutture Veterinarie in Italia

La presenza delle Strutture Veterinarie in Italia è caratterizzata da una variabilità molto ampia sia per dimensioni che per specializzazione e modalità operative.

In prima approssimazione possiamo distinguere due categorie: strutture gestite da un singolo professionista e strutture nelle quali più professionisti operano in associazione tra loro o sotto una Società di capitale.

1. Studi e Ambulatori Veterinari

In queste strutture può operare un solo Medico Veterinario (che è il Titolare dello Studio o dell'Ambulatorio); nelle strutture più grandi si possono trovare più Medici Veterinari che operano in forma associata (Studio o Ambulatorio Associato).

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Nella struttura viene offerta una gamma di servizi di base, come visite, vaccinazioni, trattamenti antiparassitari, esami di laboratorio, ma anche interventi chirurgici, diagnostica per immagini e consulenze generali sulla salute degli animali. I Medici Veterinari di queste strutture offrono anche **Servizi a Domicilio**, specialmente in aree rurali o per clienti che preferiscono non spostare gli animali.

2. Strutture Sanitarie Veterinarie Complesse (Cliniche e Ospedali Veterinari, Laboratori di Analisi)

Tipicamente queste strutture sono composte da più Medici Veterinari e inoltre, essendo più grandi rispetto agli Ambulatori, offrono una gamma più ampia di servizi, inclusi esami diagnostici avanzati (TAC e RMN), analisi di laboratorio e interventi chirurgici più complessi. Alcune Cliniche possono anche offrire servizi con Medici Veterinari specialisti (dermatologia, cardiologia, odontoiatria veterinaria etc).

Inoltre possono disporre di reparti specifici per le emergenze con attrezzature per la terapia intensiva e sale operatorie avanzate. Sono in grado di offrire servizi di pronto soccorso 24 ore su 24.

Con riguardo alla conformità al GDPR, tra gli Studi/Ambulatori Veterinari e le Cliniche/Ospedali Veterinari intervengono, come vedremo in maniera dettagliata nel prosieguo di questo Codice, alcune differenze.

Uno Studio o un Ambulatorio Veterinario gestito dal suo Titolare, nel quale lo stesso opera senza il supporto di altri medici, comporta che il Titolare stesso sia direttamente responsabile della compliance al GDPR.

Quando invece più Veterinari operano in modalità associata in uno Studio od Ambulatorio, oppure in una Clinica/Ospedale Veterinario sotto una Società, l'approccio alla Protezione dei Dati deve essere più strutturato e collettivo.

Il Titolare del Trattamento, deve assicurare la conformità al GDPR di tutta la struttura, cioè di tutto il personale ed anche di tutti i Medici Veterinari che operano all'interno della struttura stessa.

Tutte le Strutture Veterinarie tendono a porre un forte accento sulla comunicazione con i Proprietari degli animali, fornendo consulenza ed educazione su vari aspetti della cura e del benessere animale.

Per costruire una relazione di fiducia con il pubblico degli amanti degli animali, le Strutture Veterinarie mantengono una forte presenza online attraverso siti web, blog, e social media, dove condividono informazioni utili, consigli per la cura degli animali, e aggiornamenti sui servizi offerti.

Ricordiamo che ai sensi del GDPR una "persona fisica" è definita come un individuo umano.

Gli animali quindi, sebbene possano avere associati a loro alcuni dati come il nome,

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

la specie, informazioni veterinarie, ecc., non rientrano nella definizione di "persone fisiche": quindi non sono soggetti ai diritti e alle protezioni offerte dal GDPR.

È tuttavia possibile che i Dati relativi agli animali possano rientrare nel campo di applicazione del GDPR se questi dati sono utilizzati per identificare indirettamente una persona fisica (ad esempio, attraverso l'identificazione del Proprietario dell'animale). In tali casi, la protezione dei dati si applica non perché l'animale sia considerato una persona fisica, ma perché i dati possono rivelare informazioni su una persona fisica identificabile.

I Dati Personali trattati dalle Strutture Veterinarie non sono costituiti solamente da dati comuni. Si pensi ad esempio alla mole di Dati "Particolari" che possono incontrare i medici veterinari comportamentalisti nell'analizzare l'ambiente familiare in cui vive l'animale alla ricerca delle cause del suo comportamento: dettagli sulla salute fisica e mentale del Proprietario e/o dei suoi familiari, dinamiche familiari, cambiamenti nello stile di vita, abitudini alimentari, eventi stressanti etc. etc.

A prescindere dalla loro tipologia, tutte le Strutture Veterinarie hanno l'obbligo/necessità di:

- **conseguire un adeguato livello di protezione** dei Dati Personali trattati;
- **ricorrere a consulenti esperti** e qualificati sulle norme del GDPR;
- **rispettare la normativa Privacy** in vigore;
- **garantire elevate tutele di protezione** agli Interessati.

Questo Codice di Condotta vuole essere un sostanziale aiuto alle Strutture Veterinarie Italiane per comprendere meglio e rispettare la normativa sulla Protezione dei Dati Personali.

I contenuti di questo documento (linee guida, suggerimenti, esempi, allegati etc. etc.) sono il frutto di un lungo e attento lavoro di raccolta e analisi dello stato attuale dei Registri dei Trattamenti e della documentazione fornita dalle Strutture Veterinarie che si sono rese disponibili a collaborare con il Gruppo di Lavoro.

Il risultato di questo lavoro costituisce un'architettura logica idonea a supportare una completa revisione dei Modelli Organizzativi Privacy delle Strutture Veterinarie.

I suggerimenti e le regole proposte potranno essere adottate in brevissimo tempo per elevare il livello di compliance alla normativa di protezione dei Dati Personali e conseguentemente elevare il livello di tutela dei Dati Personali degli Interessati.

La serie di regole, misure e prescrizioni suggerite, pur nella loro facilità di adozione, saranno determinanti per il raggiungimento della compliance. Le Strutture Associate, le Cliniche e gli Ospedali Veterinari sono invitati a riflettere sull'ipotesi di nomina di un RPD "di gruppo" o "condiviso" che potrebbero risolvere il problema di

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

alcune nomine assegnate a soggetti privi delle indispensabili competenze, senza la necessaria indipendenza ed autonomia o, addirittura, in conflitto di interessi.

Il Gruppo di Lavoro, che ha collaborato alla progettazione, stesura e validazione di questo Codice di Condotta, ritiene anche fondamentale il contributo rappresentato dagli allegati al Codice (gli schemi operativi contestualizzati, le procedure di riferimento indicate, i documenti di esempio) in quanto costituiscono una base operativa e di conoscenza sulla quale impostare o migliorare le procedure sinora adottate dalla Struttura Veterinaria.

L'adozione di questo Codice di Condotta può quindi costituire un punto di svolta significativo nel necessario processo di miglioramento continuo che deve essere *motore* di ogni sistema di gestione della Privacy.

In esso sono state rispettate le quattro fasi del cosiddetto "Ciclo di Deming" (o ciclo di PDCA, acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire"), metodo di gestione iterativo in quattro fasi che viene utilizzato per il controllo e il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti:

- è stato pianificato ed adottato un sistema di trattamento dei Dati Personali;
- è stata effettuata una serie di check di controllo;
- sono stati controllati i risultati delle verifiche;
- sono state identificate le corrispondenti misure di miglioramento.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

ARTICOLO 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice è riferito alle attività di trattamento dei Dati Personali relativi alle persone fisiche trattati dalle Strutture Veterinarie limitatamente al territorio dello Stato italiano. È quindi applicabile unicamente a livello nazionale.

È stato concepito come un Codice Nazionale, soggetto esclusivamente all'Autorità italiana per la Protezione dei Dati Personali e redatto solo in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 40 del Regolamento la sua approvazione è richiesta al Garante per la protezione dei Dati Personali, in qualità di Autorità di Controllo competente ai sensi dell'art. 55 del Regolamento.

ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI E ALLEGATI

Per rendere più agevole lo studio e l'interpretazione di questo Codice ed anche del GDPR, si riportano nel seguito alcune definizioni dei termini usati nell'ambito di questo Codice di Condotta.

Nel seguito eventuali elenchi di Dati Personali sono forniti a titolo di esempio non esaustivo: andranno quindi confrontati con la specifica situazione della singola Struttura Veterinaria.

Definizioni

1. **Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. Ciò può includere nomi, indirizzi, numeri di telefono, indirizzi e-mail, dati di identificazione biometrici, dati sanitari e altre informazioni che consentono di identificare una persona specifica.
2. **Interessato:** la persona fisica identificata o identificabile a cui si riferiscono i Dati Personali. In un contesto veterinario, gli Interessati possono includere i pazienti animali, i Proprietari degli animali e altre parti coinvolte nella pratica veterinaria.
3. **Trattamento dei Dati Personali:** indica qualsiasi operazione o insieme di operazioni effettuate su Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, la consultazione, l'uso, la divulgazione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, l'eliminazione o la distruzione dei Dati Personali.
4. **Titolare del Trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di Dati Personali; nel nostro caso la Struttura Veterinaria.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

5. **Responsabile del trattamento:** l'organizzazione o la persona fisica che tratta i Dati Personali per conto del Titolare del Trattamento, agendo su istruzioni del Titolare stesso.
6. **Autorizzato/Incaricato del trattamento:** la persona fisica autorizzata a compiere operazioni legate all'utilizzo dei Dati Personali per conto del Titolare del Trattamento (o del Responsabile del trattamento).
7. **Destinatario:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, l'agenzia o altro organismo a cui sono comunicati i Dati Personali, indipendentemente dal fatto che sia un terzo o meno.
8. **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO):** la persona fisica incaricata di sovrintendere alla corretta applicazione delle norme sulla Privacy e di garantire il rispetto del GDPR all'interno della Struttura Veterinaria; il Responsabile della Protezione può essere sia interno che esterno all'organizzazione.
9. **Informativa:** è il documento o la comunicazione fornita all'Interessato per informarlo in modo trasparente, chiaro e conciso sul trattamento dei suoi Dati Personali da parte della Struttura Veterinaria. L'informativa è uno degli elementi fondamentali per garantire la conformità al GDPR e per tutelare i diritti degli Interessati.
10. **Diritti degli Interessati:** sono i diritti, riconosciuti come fondamentali, che gli Interessati hanno in relazione al trattamento dei loro Dati Personali. I principali diritti sono il Diritto di accesso, quello di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati, di opposizione al trattamento e alla portabilità dei dati, ed infine quello di revoca del consenso precedentemente dato.
11. **Consenso:** si riferisce all'espressione di volontà, libera, specifica, informata e inequivocabile dell'Interessato mediante la quale quest'ultimo accetta il trattamento dei suoi Dati Personali per uno o più scopi specifici.
12. **DPIA (Data Protection Impact Assessment):** valutazione dell'impatto sulla protezione dei Dati Personali, che consiste in una valutazione sistematica di fattori relativi al trattamento dei Dati Personali, finalizzata a valutare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti da tale trattamento.
13. **Violazione dei Dati Personali (Data Breach):** indica una violazione della sicurezza che provoca, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, l'alterazione, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

14. **Elaborazione su larga scala:** trattamento di Dati Personali che coinvolge una grande quantità di Interessati, un vasto territorio geografico o riguardante Dati Personali sensibili o giudiziari.
15. **Privacy by Design:** l'approccio secondo il quale la protezione dei Dati Personali deve essere integrata fin dall'inizio nello sviluppo di sistemi, prodotti e servizi, adottando misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto della Privacy.
16. **Privacy by Default:** l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che, per impostazione predefinita, siano trattati solo i Dati Personali necessari per le specifiche finalità del trattamento e che questi dati non siano accessibili a un numero indeterminato di persone senza intervento esplicito dell'Interessato.
17. **Reclamo:** è una istanza mediante la quale un individuo o una organizzazione si rivolge all'Autorità di Controllo competente per segnalare una presunta violazione delle norme sulla protezione dei Dati Personali.
18. **Autorità di Controllo:** l'organismo indipendente che è responsabile della Protezione dei Dati Personali nell'ambito del territorio nazionale, del monitoraggio dell'applicazione delle norme sulla Protezione dei Dati, della adozione di decisioni in merito al trattamento dei Dati Personali, dell'emanazione di sanzioni in caso di violazioni. Nel contesto italiano, il Garante Privacy è l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Al presente Codice di Condotta, con lo scopo di facilitare alle Strutture Veterinarie la messa a regime del proprio Organigramma Privacy, sono allegati i seguenti documenti:

1. **Esempio di Informativa ai Clienti;**
2. **Esempio di nomina di Soggetto Autorizzato;**
3. **Esempio di nomina di Responsabile Esterno;**
4. **Esempio di Registro dei Trattamenti;**
5. **Esempio di Registro dei Data Breach.**

ARTICOLO 3 - L'INFORMATIVA AGLI INTERESSATI

Nel contesto del Codice di Condotta per le Strutture Veterinarie ai sensi del GDPR, l'informativa rappresenta un elemento fondamentale per garantire la conformità al GDPR e per tutelare i diritti degli Interessati, informandoli in modo trasparente, chiaro e conciso sul trattamento dei loro Dati Personali da parte della Struttura Veterinaria.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

L'informativa che la Struttura Veterinaria deve predisporre conterrà le seguenti informazioni:

- **Identità del Titolare del Trattamento:** deve essere chiaramente indicato il nome del Veterinario (nel caso di Studio/Ambulatorio in cui opera un singolo professionista) o la Organizzazione da cui dipende la Struttura.
- **Finalità del trattamento:** devono essere indicate le ragioni per le quali i Dati Personali degli Interessati vengono trattati (ad es. adempimento di obblighi professionali, gestione dei Clienti, tutela della salute pubblica, ecc.).
- **Tipologia dei Dati Personali trattati:** occorre specificare quali tipi di Dati Personali sono raccolti e trattati dalla Struttura Veterinaria (ad es. nome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail, informazioni professionali, ecc.).
- **Base giuridica del trattamento:** deve essere indicata su quale base legale si fonda il trattamento che viene effettuato sui Dati Personali (ad esempio il **Consenso**, Adempimenti di **Obblighi Contrattuali**, **Obblighi di Legge** cui è soggetto il Titolare, **Salvaguardia degli Interessi Vitali di un Terzo**, **Interesse Pubblico** o **Esercizio di Pubblici Poteri** da parte del Titolare, **Legittimo Interesse Prevalente** di un Titolare o di un Terzo).
- **Destinatari dei Dati Personali:** gli Interessati devono essere informati su eventuali terze parti o categorie di destinatari a cui i Dati Personali potrebbero essere comunicati (ad esempio autorità competenti, istituzioni sanitarie, ecc.).
- **Trasferimento internazionale dei dati:** se i Dati Personali sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, è necessario indicare i paesi destinatari e le misure di sicurezza adottate per garantire la protezione dei dati durante il trasferimento.
- **Periodo di conservazione dei dati:** Bisogna specificare il periodo per cui verranno conservati i Dati Personali o i criteri utilizzati per determinare tale periodo.
- **Diritti degli Interessati:** L'informativa dovrebbe informare gli Interessati sui loro diritti in merito ai loro Dati Personali, come il diritto di accesso, il diritto di rettifica, il diritto alla cancellazione, il diritto di opposizione, il diritto alla portabilità dei dati, ecc.
- **Modalità di esercizio dei diritti:** Bisogna indicare come gli Interessati possono esercitare i loro diritti, ad esempio fornendo un indirizzo e-mail o un modulo specifico.
- **Reclami:** È importante informare gli Interessati sulla possibilità di presentare un reclamo all'Autorità di Controllo competente, se ritengono che il trattamento dei loro Dati Personali violi il GDPR.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Nella redazione dell'informativa è essenziale usare un linguaggio chiaro e comprensibile a chiunque, evitando l'uso di termini tecnici complessi. Nel caso in cui la Struttura Veterinaria si rivolgesse ad un pubblico di nazionalità diverse, è opportuno redigere l'informativa anche nelle lingue dei probabili clienti (quantomeno almeno in lingua inglese).

ARTICOLO 4 - RESPONSABILITÀ DELLA STRUTTURA VETERINARIA

La Struttura Veterinaria riconosce che la assegnazione di Ruoli e Responsabilità, nonché la costante promozione all'interno della Struttura Veterinaria della cultura della Protezione dei Dati Personali, costituiscono gli strumenti più efficaci per garantire il rispetto delle norme del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

1. La Struttura Veterinaria svolge il ruolo di Titolare del Trattamento per i Dati Personali raccolti e trattati nel contesto delle sue attività istituzionali, amministrative e regolamentari. In questa veste la Struttura Veterinaria determina le finalità ed i mezzi di trattamento dei Dati Personali degli Interessati in tutte le attività svolte in relazione alla gestione e all'amministrazione degli Interessati.
2. Con riferimento alla Protezione dei Dati Personali (GDPR) ed alla messa in atto del presente Codice di Condotta all'interno della Struttura Veterinaria, i ruoli e le responsabilità relative vengono definite come segue:
 - a. **Titolare del Trattamento:** è Responsabile dell'approvazione, dell'implementazione e della revisione delle politiche, delle procedure e delle misure di sicurezza in conformità al GDPR. Ha l'obbligo di promuovere la cultura della protezione dei dati e di fornire le risorse necessarie per garantire la conformità.
 - b. **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):** Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il responsabile della supervisione e del monitoraggio della conformità al GDPR all'interno dell'Ordine Territoriale dei Medici Veterinari. Fornisce consulenza, supporto e supervisione nella gestione e nella protezione dei Dati Personali. Collabora con l'Autorità di Controllo competente e agisce come punto di contatto per le richieste e le comunicazioni relative alla protezione dei dati.
 - c. **Dipendenti e collaboratori:** gli eventuali dipendenti e i collaboratori della Struttura Veterinaria sono responsabili di aderire alle politiche, alle procedure e alle misure di sicurezza stabilite per proteggere i Dati Personali degli Interessati. Devono essere istruiti e devono ricevere forma-

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

zione regolare sulla protezione dei dati e agire in conformità alle disposizioni del GDPR.

- d. **Interessati:** sono i Proprietari degli animali trattati dalla Struttura Veterinaria. Sono tenuti a rispettare le disposizioni del GDPR e a fornire informazioni accurate e complete in merito ai propri Dati Personali alla Struttura Veterinaria. Devono essere consapevoli dei loro diritti in materia di protezione dei dati e collaborare per garantire il trattamento corretto e sicuro delle loro informazioni personali.
3. La Struttura Veterinaria si impegna a promuovere la comunicazione e la consapevolezza riguardo ai ruoli e alle responsabilità relative alla protezione dei Dati Personali. Ciò avverrà sia attraverso la divulgazione del presente Codice di Condotta GDPR, sia mediante sessioni di formazione periodiche ed anche ricorrendo alla pubblicazione di linee guida sulla protezione dei dati.
4. La Struttura Veterinaria si impegna a istituire un processo di revisione periodica dei ruoli e delle responsabilità, al fine di assicurare che gli stessi siano aggiornati e adeguati all'evoluzione normativa e alle proprie esigenze.
5. La Struttura Veterinaria si impegna a fornire ai Soggetti Autorizzati le linee guida e le informazioni necessarie per comprendere e adempiere ai propri ruoli e responsabilità in materia di protezione dei Dati Personali, incluso il rispetto delle disposizioni del GDPR e delle leggi nazionali applicabili sulla protezione dei dati.
6. È responsabilità della Struttura Veterinaria garantire che i Soggetti Autorizzati siano adeguatamente informati sui principi fondamentali del trattamento dei Dati Personali, inclusi i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, accuratezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.
7. La Struttura Veterinaria ricorda ai propri collaboratori che sono tenuti a trattare i Dati Personali in conformità con le disposizioni del GDPR, a rispettare la riservatezza dei dati, ad adottare le adeguate misure di sicurezza per proteggere i Dati Personali da accessi non autorizzati, perdita o divulgazione, a rispettare i diritti degli Interessati, come definiti dal GDPR, inclusi i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione.
8. Si ricorda che l'attuale struttura del Codice deontologico dei Medici Veterinari consente all'Ordine Territoriale di adottare misure disciplinari o sanzioni nei confronti dei Medici Veterinari iscritti che violino le disposizioni del GDPR o del presente Codice di Condotta, nel rispetto delle norme e dei principi di equità e proporzionalità.
9. Nel caso di violazione dei Dati Personali (Data Breach) la Struttura Veterinaria si impegna a notificare tempestivamente l'incidente all'Autorità di Con-

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

trollo competente (comunque entro le 72 ore) e, nel caso in cui ricorrano i presupposti di cui all'art. 34 del Regolamento, comunicarlo anche agli Interessati, fornendo informazioni complete sulle circostanze dell'incidente, sulle possibili conseguenze e sulle misure adottate per affrontare la situazione.

10. La Struttura Veterinaria si impegna a collaborare attivamente con le Autorità di Controllo competenti nel caso di indagini o verifiche sulla conformità al GDPR e ad adottare le misure correttive necessarie nel caso in cui si riscontrino violazioni delle norme sulla protezione dei Dati Personali.
11. La Struttura Veterinaria si impegna a mantenere un registro delle attività di trattamento dei Dati Personali svolte, in conformità alle disposizioni del GDPR, e a renderlo disponibile all'Autorità di Controllo competente su richiesta.

ARTICOLO 5 - FINALITÀ DEL CODICE DELLE STRUTTURE VETERINARIE

I 19 Ordini Territoriali Promotori intendono accogliere l'invito rivolto nel **Considerando 98 del Regolamento UE 2016/679**.

Il presente Codice di Condotta, elaborato sulla base degli art. 40 e 41 del Regolamento, persegue la finalità di facilitare le Strutture Veterinarie nell'effettiva applicazione del Regolamento relativamente ai Trattamenti dei Dati Personali delle persone fisiche, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei Trattamenti effettuati, delle esigenze specifiche delle Strutture Veterinarie stesse, del potenziale rischio del trattamento per i diritti e le libertà delle persone fisiche, della sicurezza dei dati e del rispetto dei diritti degli Interessati.

Una ulteriore finalità è costituita dal rafforzamento della fiducia pubblica rispetto alla funzione svolta dalle Strutture Veterinarie (e di conseguenza anche alla professione del Medico Veterinario), assicurando trasparenza, integrità e professionalità in tutte le attività svolte dalle Strutture Veterinarie.

ARTICOLO 6 - DATI PERSONALI TRATTATI DALLE STRUTTURE VETERINARIE

Le Strutture Veterinarie possono trattare una serie di Dati Personali, che possono variare a seconda del contesto e delle finalità del trattamento.

Di seguito sono elencati, a titolo non esaustivo, alcuni esempi comuni di Dati Personali che potrebbero essere trattati:

1. **Informazioni di identificazione personale:** includono nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, genere, nazionalità, numero di identificazione personale, come il codice fiscale o il numero di carta d'identità.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

2. **Informazioni di contatto:** includono indirizzo di residenza, indirizzo e-mail, numero di telefono e fax.
3. **Dati professionali:** sono informazioni relative alla pratica professionale, quali la qualifica, l'iscrizione all'Ordine Territoriale, l'eventuale specializzazione, l'esperienza professionale.
4. **Storia lavorativa:** informazioni riguardanti l'esperienza lavorativa del medico veterinario, come gli impieghi precedenti, le date di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro, le posizioni ricoperte e le responsabilità professionali.
5. **Dati di formazione ed educazione:** informazioni riguardanti la formazione accademica, i corsi di specializzazione seguiti, i titoli di studio conseguiti e le certificazioni professionali.
6. **Dati finanziari:** informazioni finanziarie, come coordinate bancarie o modalità di pagamento.
7. **Dati disciplinari:** informazioni riguardanti eventuali procedimenti disciplinari o indagini in corso nei confronti del medico veterinario, comprese le sanzioni disciplinari adottate o le eventuali restrizioni professionali.
8. **Dati di comunicazione:** registrazioni di comunicazioni, quali e-mail o documenti inviati o ricevuti.

Tali categorie di Dati Personali possono essere sottoposte a tecniche di anonimizzazione o pseudoanonimizzazione nei casi e con le modalità di seguito descritte.

Le tecniche di anonimizzazione rendono le informazioni, che si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile, tali da impedire o da non consentire più l'identificazione dell'Interessato.

Le tecniche di pseudoanonimizzazione riducono il rischio di identificazione diretta degli Interessati in quanto i Dati Personali non possono più essere attribuiti a un Interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni siano conservate separatamente e siano soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali Dati Personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

È vietata l'acquisizione, la duplicazione e/o l'archiviazione di Dati Personali degli Interessati presenti nella documentazione sanitaria per mezzo di dispositivi personali o con modalità difformi da quelle previste dal presente Codice.

La violazione di tali misure potrebbe essere fonte di responsabilità, anche disciplinare.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

ARTICOLO 7 - INFORMAZIONI DA RENDERE ALL'INTERESSATO ED EVENTUALE CONSENSO

Le Strutture Veterinarie hanno diversi destinatari delle proprie Informative per il trattamento dei Dati Personali. Tali soggetti possono essere:

- gli Interessati,
- i Proprietari degli Animali,
- i Consulenti e Fornitori,
- gli Enti pubblici a cui comunicano i dati.

Il primo obbligo a carico del Professionista veterinario, indipendentemente dalle dimensioni del proprio studio professionale, è quello di informare il Proprietario dell'animale circa la natura dei dati raccolti e le finalità in ragione delle quali sono raccolti i dati e circa le modalità di trattamento e conservazione dei dati stessi.

I contenuti dell'informativa sono elencati in modo tassativo negli articoli 13, par. 1, e 14, par. 1, del Regolamento.

In particolare, l'informativa deve sempre specificare:

- I dati di contatto del Titolare e del suo rappresentante (se esistente);
- I dati di contatto del RPD (se nominato);
- Le finalità e le basi giuridiche dei diversi Trattamenti;
- L'eventuale legittimo interesse, se quest'ultimo costituisce la base giuridica del trattamento, nonché la documentazione dei motivi sui quali si fonda;
- Eventuali destinatari o categorie di destinatari;
- Se i Dati Personali vengono trasferiti in Paesi terzi e, in caso affermativo, attraverso quali strumenti (esempio: se si tratta di un Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea; se si utilizzano norme vincolanti d'impresa, in inglese Binding Corporate Rules - BCR; se sono state inserite specifiche clausole contrattuali standard, ecc.).

Il GDPR prevede anche ulteriori informazioni in quanto necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente. In particolare, il Titolare deve specificare:

- il periodo di conservazione dei dati o i criteri seguiti per stabilire tale periodo;
- la possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento;
- l'esistenza del diritto per l'Interessato di chiedere l'accesso ai Dati Personali che lo riguardano, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, nonché il diritto alla portabilità dei dati;
- il diritto di presentare un reclamo a una Autorità di Controllo (in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali).

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

ARTICOLO 8 - MISURE DI ACCOUNTABILITY

Il concetto di **accountability**, introdotto dal GDPR, costituisce una delle più rilevanti innovazioni del Regolamento, ed un cambio di passo fondamentale nella normativa di protezione dei Dati Personali.

Con l'**accountability** (responsabilizzazione) si è passati da una normativa di tipo prescrittivo ad un modello organizzativo *proattivo*, le cui fondamenta sono costituite da gestione del rischio, responsabilizzazione e documentazione .

Titolari e Responsabili del Trattamento devono acquisire una nuova visione della tutela dei Dati Personali, maturare una maggiore consapevolezza e definire nuove strategie di protezione dei Dati Personali, non meramente reattive ma preventive.

Con l'attenzione sempre rivolta alla valutazione del rischio, è necessario dotarsi di misure adeguate e personalizzate sulle peculiarità della organizzazione: occorre tenere presente che queste peculiarità non sono statiche ma si adeguano in continuo ai cambiamenti delle tipologie, dei processi, degli strumenti di trattamento.

Il concetto di **accountability** del GDPR è un approccio orientato alla responsabilità.

Le organizzazioni devono essere in grado di dimostrare di:

- aver raggiunto un **adeguato livello di consapevolezza** rispetto alla normativa sulla protezione dei Dati Personali;
- aver adottato **misure adeguate** a mantenere i Dati Personali in sicurezza;
- poter **rendicontare** e **giustificare** le proprie scelte ed azioni, in caso di ispezioni o di richieste della Autorità di Controllo nazionale.

Il concetto di **accountability** non è quindi solo un adeguamento alla normativa ma anche, nei confronti degli Interessati, come garanzia di maggiore trasparenza nel trattamento dei Dati Personali. L'**accountability** è alla base del *rapporto fiduciario* tra Titolari del Trattamento e Interessati.

Nel panorama europeo la tutela della Privacy rappresenta, oltre che un diritto consolidato dei cittadini, una base della economia digitale presente e futura: l'**accountability** dei Titolari costituisce il **fondamento** su cui costruire una solida cultura di rispetto e tutela dei Dati Personali.

Le misure di accountability previste da questo Codice di Condotta sono:

- **la nomina dell'RPD (nei casi in cui ne sia prevista la nomina)** costituisce la più significativa innovazione introdotta dal GDPR. Il RPD, oltre a garantire una maggior conformità al GDPR dell'Ente, funge da baluardo contro potenziali violazioni della Privacy. La nomina è obbligatoria in ogni organizzazione pubblica, ma anche in quelle private che trattino su larga scala Dati Personali meritevoli di una protezione rafforzata.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

- **la definizione dei ruoli dei soggetti implicati nei Trattamenti**
aiuta a definire le responsabilità e le competenze di ciascuna figura all'interno dell'organizzazione: ogni persona coinvolta nel Trattamento dei Dati è a conoscenza delle proprie responsabilità e sa come agire in conformità con il GDPR.
- **La tenuta di un organigramma Privacy**
rappresenta la struttura organizzativa con riferimento alle attività di Trattamento dei Dati Personali. Deve indicare chiaramente le varie figure coinvolte, i loro ruoli e le interconnessioni tra di loro. Costituisce un supporto all'Autorità di Controllo per comprendere come la Struttura si è attivata per garantire il rispetto del GDPR.
- **La valutazione dei rischi che gravano sui Trattamenti**
costituisce una delle misure più importanti perché consente di porre in atto procedure ed impostazione di strumenti tesi a minimizzare il rischio.
- **L'elaborazione di una DPIA in caso di Trattamenti soggetti artt. 35 o 36**
è una valutazione approfondita dei rischi connessi a specifiche attività di Trattamento di Dati che potrebbero comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli Interessati.
- **La relazione annuale dell'RPD**
Al termine dell'anno il Responsabile della Protezione dei Dati relaziona sulle attività svolte, sulle richieste pervenute dagli Interessati, ed in generale sui fatti avvenuti aventi rilievo in tema di Protezione dei Dati Personali.
- **La redazione e l'aggiornamento del Registro dei Trattamenti**
rappresenta un elevato livello di conformità con il GDPR. Serve a rispondere ad eventuali ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo. Costituisce la base per la valutazione e l'analisi del rischio che incombe sui Trattamenti.
- **Privacy by Design e Privacy by Default**
I Titolari del Trattamento devono prendere in considerazione la Protezione dei Dati già dalla fase di progettazione (Privacy by Design) assicurando che, per impostazione predefinita, siano raccolti solo i dati necessari per quello specifico scopo di trattamento (Privacy by Default).
- **Garanzie sui trasferimenti internazionali di dati**
Nel caso che i Dati Personali debbano essere trasferiti al di fuori dell'Unione europea, i Titolari del Trattamento devono ottenere garanzie dai riceventi extra-UE che siano adottate misure adeguate a proteggere tali dati, ottenendo un livello paragonabile a quello concesso dal Regolamento UE.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Ciò potrebbe includere l'utilizzo di clausole contrattuali standard, norme vincolanti, la certificazione nel caso di società aderenti a programmi di certificazione riconosciuti o l'adesione a regimi di certificazione o codici di condotta approvati.

- **La definizione dell'appropriato framework di sicurezza ITC**

I Titolari del Trattamento devono adottare misure tecniche, logiche ed organizzative adeguate a proteggere i Dati Personali da accessi non autorizzati, perdite della integrità, indisponibilità o distruzione imprevista. Questo può includere l'implementazione di procedure di sicurezza, l'uso di crittografia, la pseudoanonimizzazione dei dati.

- **La formazione del personale delegato ai Trattamenti**

Il personale coinvolto nel trattamento dei Dati Personali dovrebbe ricevere una formazione adeguata sulla protezione dei dati e sulle normative del GDPR. La formazione aiuta a sensibilizzare il personale sugli aspetti chiave della protezione dei dati e sulla responsabilità nel trattamento dei Dati Personali.

- **Meccanismi di ricezione del consenso**

Le organizzazioni dovrebbero implementare meccanismi semplici e trasparenti per ottenere il consenso degli Interessati al trattamento dei loro Dati Personali. Il consenso deve essere informato, specifico, libero e revocabile in qualsiasi momento ed i meccanismi dovrebbero prevederlo in modo possibilmente automatizzato.

- **Contratti con i responsabili del trattamento**

Qualora le organizzazioni utilizzino servizi terzi o altri soggetti che trattano Dati Personali per loro conto (Responsabili del Trattamento), debbono stipulare contratti che specifichino in modo chiaro i Trattamenti attribuiti, le modalità da effettuare, le responsabilità e le misure di sicurezza da adottare.

- **Verifica e aggiornamento di misure di sicurezza fisiche, logiche, organizzative**

Periodicamente occorre rivalutare l'efficacia delle misure di sicurezza già in essere, e se del caso adottarne di migliori o più adeguate a proteggere al meglio i Dati Personali trattati.

- **Definizione dei tempi di conservazione dei dati**

vanno indicati tempi di conservazione previsti e procedure per l'eliminazione sicura dei Dati al termine del periodo di conservazione.

- **Valutazione periodica della conformità**

almeno annualmente devono essere effettuati controlli della conformità delle attività di trattamento e audit delle misure di protezione dei dati.

Nel caso non risultassero adeguate e in linea con il GDPR, occorre intervenire adottandone altre con caratteristiche di maggior adeguatezza.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

- **Politiche e procedure interne**
Le Strutture Veterinarie dovrebbero sviluppare e implementare politiche e procedure interne chiare e facilmente accessibili riguardanti il Trattamento dei Dati Personali.
- **Gestione delle richieste degli Interessati**
il GDPR (artt. 15 e successivi) attribuisce agli Interessati una serie di diritti. La corretta e tempestiva gestione delle richieste dimostra la trasparenza, la correttezza e l'attenzione della Struttura nei confronti degli Interessati.
- **Gestione delle eventuali violazioni dei dati**
per gestire e notificare tempestivamente le violazioni dei Dati Personali all'Autorità di Controllo e, nei casi previsti, agli Interessati. è necessario predisporre una specifica procedura di gestione delle violazioni.

ARTICOLO 9 - NOMINA DEL RPD

Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)

La necessità di nominare un RPD per gli Ambulatori Veterinari associati, le Cliniche Veterinarie e gli Ospedali Veterinari dipende principalmente dalla natura e dalla quantità dei dati personali che gestiscono. Secondo il GDPR, l'obbligo di nominare un RPD è determinato da vari fattori, tra cui:

- monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- trattamento su larga scala categorie particolari di dati personali, inclusi dati relativi alla salute.

Le Strutture che trattano dati relativi alla salute degli animali su larga scala o che effettuano monitoraggio su larga scala dei Proprietari degli animali (per esempio, attraverso sistemi di appuntamenti online, monitoraggio del comportamento del cliente, ecc.) potrebbero trovarsi nella necessità di nominare un RPD.

L'RPD ha il compito di monitorare la conformità dell'organizzazione al GDPR, fungere da punto di contatto per le Autorità di Controllo, fornire al personale consulenza sulla Protezione dei Dati, sovrintendere alla gestione e alla conformità del Trattamento dei Dati Personali all'interno della Struttura Veterinaria.

Per la scelta della figura del Commercialista, del Consulente del Lavoro, dell'Avvocato etc. la Struttura Veterinaria è agevolata dalla presenza di un Albo che garantisce un livello "base" di professionalità del professionista. Per i RPD la normativa attuale non prevede l'istituzione di un Albo che possa attestare i requisiti e le caratteristiche di conoscenza, abilità e competenza di chi vi è iscritto.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Il Garante ha inoltre chiarito che, per i candidati al ruolo di RPD, non c'è l'obbligo di possedere attestati formali delle competenze professionali.

È d'altra parte indubbio che tali attestati (come le certificazioni delle competenze), rilasciati anche all'esito di verifiche al termine di un ciclo di formazione, possono rappresentare un utile strumento per consentire ai Titolari del Trattamento una valutazione oggettiva sul possesso da parte del candidato di un livello adeguato di conoscenza della disciplina. Per una scelta responsabile tra le varie certificazioni, è indispensabile che il Titolare valuti l'Ente che l'ha rilasciata e la durata in ore della formazione che è stata erogata.

Caratteristiche del RPD

Le caratteristiche che un RPD deve possedere non sono solamente di carattere tecnico-professionale-giuridico-informatico. La sua conoscenza specialistica della legislazione e delle pratiche sulla Protezione dei Dati deve essere accompagnata dal possesso di particolari caratteristiche umane e qualità personali, fondamentali perché l'RPD possa svolgere efficacemente il suo ruolo all'interno di un'organizzazione. Queste caratteristiche contribuiscono alla sua capacità di gestire questioni delicate relative alla Privacy e alla Protezione dei Dati, comunicare efficacemente con le diverse parti interessate e promuovere una cultura della Protezione dei Dati all'interno dell'organizzazione.

Il RPD di una Struttura Veterinaria dovrebbe possedere le seguenti caratteristiche umane: integrità e etica professionale, capacità comunicative e di risoluzione dei problemi, discrezione e riservatezza, capacità di lavorare in modo indipendente e in team. Queste qualità non solo aiutano il RPD a svolgere i suoi compiti specifici legati alla conformità al GDPR, ma contribuiscono anche a promuovere la fiducia tra i dipendenti, i clienti e le parti interessate.

Il RPD è una figura indipendente e imparziale: un professionista esperto e qualificato in materia di protezione dei dati personali, con conoscenze specialistiche del GDPR e delle leggi nazionali applicabili sulla protezione dei dati personali, nonché delle caratteristiche peculiari di una Struttura Veterinaria.

Nella eventuale scelta del RPD la Struttura Veterinaria porrà particolare attenzione a non incorrere nella nomina di soggetti in “**conflitto di interesse**” e al **requisito di indipendenza ed autonomia** che il RPD deve avere.

La Struttura Veterinaria garantirà quindi al RPD:

1. di poter agire in modo indipendente;
2. di non essere soggetto a conflitti di interesse nella sua funzione di supervisione del trattamento dei dati;
3. di non ricevere istruzioni sul modo di svolgere le sue attività di monitoraggio e consulenza;

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

4. di avere le risorse necessarie per svolgere le sue funzioni in modo efficace (incluso tra queste risorse finanziarie, risorse umane e accesso alle informazioni rilevanti per il trattamento dei dati personali);
5. di avere un ruolo e responsabilità (rispetto alla protezione dei dati personali) chiaramente definiti e comunicati all'interno della Struttura Veterinaria e noti a tutti i membri dell'Organizzazione.

Compiti del RPD

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) svolge le seguenti funzioni:

1. monitora l'applicazione del GDPR e delle leggi nazionali applicabili in materia di protezione dei Dati Personali all'interno della Struttura Veterinaria;
2. fornisce consulenza e supporto alla Struttura Veterinaria, ai suoi dipendenti, ai suoi collaboratori e ai suoi Clienti in merito alle questioni relative alla protezione dei Dati Personali;
3. collabora con l'Autorità di Controllo competente e agisce come punto di contatto per le richieste e le comunicazioni dell'Autorità di Controllo;
4. sovrintende alla valutazione dei rischi e all'implementazione di adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati personali degli Interessati;
5. monitora e verifica l'efficacia delle politiche, delle procedure e delle misure di sicurezza adottate dalla Struttura Veterinaria in relazione alla protezione dei dati personali;
6. fornisce informazioni e istruzioni in merito ai diritti degli Interessati in materia di protezione dei dati personali, inclusi i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione;
7. collabora con la Struttura Veterinaria per garantire la formazione continua dei dipendenti e dei collaboratori sull'importanza della protezione dei dati personali e sulla conformità al GDPR.

Il RPD collabora attivamente con la Struttura Veterinaria per garantire che tutte le politiche, le procedure e le pratiche interne siano conformi alle disposizioni del GDPR e che siano adottate le misure tecniche e organizzative adeguate per proteggere i dati personali degli Interessati.

Svolge un ruolo di consulenza all'interno della Struttura Veterinaria, fornendo orientamenti e consigli sul trattamento dei dati personali, sulla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA), sulla notifica delle violazioni dei dati e su altre questioni rilevanti per la protezione dei dati personali.

Mantiene un registro delle attività di trattamento dei dati personali svolte dalla Struttura Veterinaria, comprese le finalità del trattamento, le categorie di dati personali trattati, i destinatari dei dati, gli eventuali trasferimenti internazionali di dati.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Compiti della Struttura Veterinaria

La Struttura Veterinaria comunica in modo chiaro e trasparente l'identità e i dati di contatto del RPD agli Interessati, alle Autorità di Controllo competenti e al pubblico in generale.

Nel caso in cui il RPD sia impossibilitato a svolgere le proprie funzioni, la Struttura Veterinaria deve provvedere a designare un sostituto, adeguatamente qualificato e competente, per garantire la continuità e la conformità delle attività di protezione dei dati personali.

Nel caso in cui la Struttura Veterinaria decidesse di cambiare il RPD, sarà tenuta a comunicare tale cambiamento all'Autorità di Controllo competente e a informare gli Interessati della nuova designazione.

La Struttura Veterinaria deve promuovere la cooperazione tra il RPD, l'organizzazione e l'Autorità di Controllo. Il RPD deve essere il punto di contatto principale per le questioni relative alla protezione dei dati personali e facilitare la comunicazione interna ed esterna sull'adempimento delle normative sulla Privacy.

Si auspica che tra Struttura Veterinaria e RPD si instauri un rapporto di collaborazione proattiva, che consenta di monitorare regolarmente le attività di Trattamento dei Dati e di svolgere audit interni, volti a valutare l'efficacia delle misure di protezione dei dati e di adeguamento al GDPR.

ARTICOLO 10 - NOMINA DI RPD CONDIVISO

Le Strutture Veterinarie con numero di Interessati e/o di Veterinari più limitato potrebbero trovarsi in difficoltà nel nominare un RPD con le caratteristiche e le capacità indicate dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento UE 2016/679 e potrebbero operare scelte in contrasto con la norma considerando esclusivamente il costo della prestazione.

Proprio a queste esigenze risponde in particolare l'art. 37 che, al par. 2, indica la possibilità di designare un unico RPD condiviso tra più organizzazioni (cosiddetto "RPD Condiviso"), a condizione che lo stesso sia facilmente accessibile da ciascuna di esse.

Questo significa che le organizzazioni, specialmente quelle che fanno parte di un unico organismo ed hanno strutture o funzioni simili, possono avere un RPD condiviso, a patto che la sua accessibilità e capacità di svolgere efficacemente i compiti richiesti dal GDPR non siano compromesse.

I compiti dell'RPD condiviso sono sostanzialmente gli stessi dell'RPD tradizionale.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Nel caso specifico delle Strutture Veterinarie, l'adozione di un Codice di Condotta comune può costituire l'elemento determinante per valutare la possibilità di nomina di un RPD Condiviso.

Un RPD condiviso è un modello in cui più Strutture Veterinarie decidono di condividere un RPD per svolgere le loro funzioni di protezione dei dati. In questo caso, il RPD condiviso può essere un individuo od anche un team di esperti che lavorano con più Strutture Veterinarie, ciascuna delle quali è soggetta a obblighi di Protezione dei Dati.

Un RPD condiviso opera come punto di contatto comune per le organizzazioni coinvolte e svolge le stesse funzioni di un RPD tradizionale. La differenza sta nel fatto che il RPD condiviso deve essere in grado di gestire e soddisfare le esigenze di più organizzazioni contemporaneamente, coordinando e garantendo la conformità di tutte le parti coinvolte.

Il RPD tradizionale e il RPD condiviso devono possedere le competenze tecniche e professionali ed essere dotati delle risorse necessarie per svolgere le funzioni loro assegnate in modo efficace e indipendente. Il RPD deve essere in grado di mantenere la riservatezza e l'imparzialità nel trattamento dei Dati Personali.

Gli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari promuoveranno nelle Strutture Veterinarie la conoscenza della possibilità di effettuare questa scelta, attraverso specifiche sessioni formative in materia.

Le Strutture Veterinarie cosiddetti Minori potranno organizzarsi autonomamente tra di loro al fine di costruire una soluzione che garantisca loro la piena conformità al GDPR mediante l'utilizzo di un RPD condiviso.

ARTICOLO 11 - REGISTRO DEI TRATTAMENTI

L'art. 30 del GDPR prevede, tra gli adempimenti a carico del Titolare e del Responsabile del trattamento, la tenuta del **Registro delle Attività di Trattamento**.

Si tratta di documento, generalmente in forma tabellare, su supporto cartaceo oppure elettronico, che contiene le principali informazioni relative alle operazioni di trattamento svolte dalla organizzazione.

Le Strutture Veterinarie, in quanto soggetti che effettuano Trattamenti a rischio (art. 30, par. 5), devono mantenere un Registro delle Attività di Trattamento.

Sin dalla introduzione del Regolamento, è stato chiaro come esso costituisca uno dei principali elementi di accountability del Titolare, in quanto strumento idoneo a fornire un quadro aggiornato dei Trattamenti posti in essere all'interno della Organizzazione, ed indispensabile per ogni attività di valutazione o analisi del rischio, dunque preliminare rispetto a tali procedimenti.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Il Registro dei Trattamenti costituisce una irrinunciabile misura di accountability, come peraltro indicata all'art. 8 di questo Codice. La predisposizione e l'aggiornamento costante di un Registro dei Trattamenti sono le fondamenta della protezione dei Dati Personali trattati dalla Struttura Veterinaria.

L'aggiornamento del Registro è essenziale: essendo un documento di censimento e analisi dei Trattamenti effettuati, il Registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e il suo contenuto deve sempre corrispondere all'effettività dei Trattamenti posti in essere.

Qualsiasi cambiamento in ordine a modalità, finalità, categorie di dati, categorie di Interessati, deve essere riportato immediatamente nel Registro, motivando le modifiche adottate nel Trattamento: i cambiamenti adottati potrebbero infatti aver modificato il livello di rischio che incombe sui Dati Personali trattati. In questo caso occorrerà rivalutare, e contestualmente modificare, anche le misure di sicurezza adottate.

IL GDPR individua dettagliatamente le informazioni che debbono essere contenute nel Registro delle Attività di Trattamento (all'art.30 e al considerando 82); nel sito della Autorità sono disponibili specifici approfondimenti ed indicazioni sul tema.

Il Registro dei Trattamenti deve essere esibito in occasione di ispezioni degli organismi competenti o a seguito di richieste della Autorità di Controllo.

Tra gli allegati del presente Codice di Condotta è compreso un Registro dei Trattamenti di esempio, ricavato dalle attività di analisi svolte dal Gruppo di lavoro presso le Strutture Veterinarie che hanno collaborato alla creazione di questo Codice di Condotta.

ARTICOLO 12 - RAPPORTO CON CASE FARMACEUTICHE PER FINI DI RICERCA

La ricerca veterinaria ha una importanza vitale per lo sviluppo di nuovi trattamenti e terapie per gli animali e per il miglioramento della loro salute e del loro benessere. In questo ambito la collaborazione tra Strutture Veterinarie e case farmaceutiche assume un ruolo molto importante e strategico, ma occorre che questo rapporto si sviluppi nel rigoroso rispetto del GDPR, per garantire che la ricerca sia condotta eticamente e legalmente.

La cooperazione può avvenire attraverso lo **scambio di conoscenze e dati clinici**, informazioni sulla risposta ai trattamenti esistenti e indicazioni su bisogni terapeutici non soddisfatti. L'industria farmaceutica utilizza questi dati per orientare la ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci. Una volta sviluppato il nuovo farmaco le case farmaceutiche si possono avvalere delle Strutture Veterinarie come partner nell'ambito di

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

studi clinici per testare l'efficacia e la sicurezza di nuovi farmaci veterinari prima della loro immissione sul mercato.

Indubbiamente questo rapporto contribuisce al progresso della medicina veterinaria consentendo di sviluppare, attraverso la condivisione di conoscenze, risorse e sforzi nella ricerca, nuove soluzioni terapeutiche che migliorano la vita degli animali e supportano i professionisti veterinari nel loro lavoro quotidiano.

I benefici di questa collaborazione vanno però rapportati al diritto alla Privacy dei Proprietari degli animali. L'approccio deve essere incentrato sulla trasparenza e sul rispetto delle normative sulla protezione dei dati.

Ai Proprietari degli animali dovrà essere fornita una **informativa dettagliata** sulle modalità di raccolta, uso e condivisione dei dati clinici degli animali, comprese le potenziali collaborazioni con le case farmaceutiche per fini di ricerca. Inoltre si dovrà ottenere il **consenso esplicito** dei Proprietari per l'uso dei dati clinici dei loro animali in ricerche specifiche, spiegando chiaramente gli scopi della ricerca e come saranno trattati i dati.

Nella raccolta e trattamento dei dati clinici per fini di ricerca occorre implementare una serie di misure di sicurezza e di regole di comportamento che garantiscano che i Dati Personali dei Proprietari degli animali non vengano trasferiti alle case farmaceutiche. Questo si può ottenere con l'adozione di tecniche di Anonimizzazione e Pseudonimizzazione dei Dati (si veda a proposito l'art. 6 a pag. 13).

I dati clinici trasferiti alla Case Farmaceutiche dovrebbero essere anonimizzati.

I dati pseudonimizzati possono essere trattati per fini di ricerca solamente a condizione che le informazioni utilizzate per ricollegare i dati ai Proprietari siano conservate separatamente e siano soggette a misure di sicurezza efficaci.

Le Strutture veterinarie, prima di dare al via a qualsiasi progetto di ricerca e collaborazione con le Case Farmaceutiche, dovrebbero stipulare specifici Accordi di Non Divulgazione (NDA) che vietino espressamente la condivisione dei dati personali dei Proprietari degli animali, specificchino nei dettagli gli obblighi delle Case Farmaceutiche riguardo alla Protezione dei Dati, dichiarino esplicitamente la necessità di rispettare la privacy dei Proprietari degli animali. Gli accordi dovrebbero chiarire che solo dati anonimizzati o pseudonimizzati possono essere trasferiti e che i Dati clinici degli animali possono essere utilizzati esclusivamente per gli scopi per cui è stato ottenuto il consenso, evitando usi impropri o non autorizzati dei dati stessi.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

La Struttura Veterinaria dovrà operare non solo per garantire una formazione continua del proprio personale sulle norme relative alla Protezione dei Dati e sulle politiche interne di Privacy, ma anche per promuovere la consapevolezza tra i Proprietari degli animali dei loro diritti in materia di Protezione dei Dati e su come vengono utilizzate le informazioni relative alla salute dei loro animali per fini di ricerca. Per tale motivo è indispensabile fornire ai Proprietari degli animali un chiaro canale di reclamo e di richiesta di informazioni relativo al trattamento dei loro Dati, garantendo che qualsiasi preoccupazione sulla Privacy possa essere prontamente indirizzata e risolta.

ARTICOLO 13 - GESTIONE DI DATI PARTICOLARI (Veterinari Comportamentalisti)

Nelle Strutture Veterinarie in cui operano Medici Veterinari Comportamentalisti, i Dati Personali acquisiti non sono solamente Dati Comuni.

Nel corso dell'intervista con il Proprietario di un animale problematico, finalizzata alla comprensione delle cause del comportamento anomalo dell'animale, un veterinario comportamentalista può incontrare diverse tipologie di Dati Particolari e sensibili riguardanti il Proprietario dell'animale e la famiglia che lo ospita.

La raccolta e l'analisi di questi dati è finalizzata ad una diagnosi accurata e alla definizione di un piano efficace di trattamento.

Tra i dati particolari e sensibili che possono emergere abbiamo:

1. Informazioni sanitarie dell'animale: storia clinica, informazioni su trattamenti e terapie precedenti, diagnosi veterinarie, informazioni su allergie, sensibilità a farmaci, ecc.
2. Informazioni personali del Proprietario e della famiglia: condizioni di vita, dinamiche familiari, presenza di bambini o altri animali, eventi stressanti recenti (come traslochi, nascite, divorzi, decessi), che possono influenzare il comportamento dell'animale.
3. Dati sensibili relativi al Proprietario: dettagli sulla salute mentale e fisica, abitudini personali, situazioni finanziarie, stili di vita o qualsiasi informazione che il Proprietario potrebbe condividere nel contesto della salute e del comportamento dell'animale. Tali informazioni possono essere rilevanti per comprendere l'ambiente in cui vive l'animale e le possibili cause dei comportamenti problematici.
4. Informazioni sul comportamento specifico: dettagli specifici sui comportamenti problematici dell'animale, inclusi contesti, frequenza, trigger (stimoli scatenanti), e ogni tentativo precedente di modificare tali comportamenti.
5. Storia passata dell'animale: per animali adottati o di rifugio, informazioni sul loro passato e su precedenti Proprietari, inclusi abusi, trascuratezza, o

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

frequenti cambiamenti di proprietà, che possono avere avuto impatti significativi sul comportamento attuale.

La raccolta e il trattamento di questi dati richiedono sensibilità, discrezione e, soprattutto, conformità con il GDPR, per garantire che tutte le informazioni sensibili siano gestite in modo etico e legale.

Il Veterinario comportamentalista deve stabilire una chiara comunicazione con il Proprietario sull'uso e la conservazione delle informazioni che raccoglierà durante il processo di valutazione e trattamento. Queste informazioni devono essere contenute anche nella Informativa.

La tipologia dei dati trattati, che costituiscono **“dati particolari”** in quanto possono contenere indicazioni anche sullo stato di salute ed economico delle persone fisiche, richiede particolari attenzioni per garantire la loro protezione.

È necessario quindi garantire:

1. **conservazione sicura dei dati:** i dati (cartacei e non) devono essere conservati in luoghi sicuri, ad esempio in armadi chiusi a chiave o su server protetti da password robuste e con accesso limitato solo al personale autorizzato;
2. **crittografia dei dati sensibili:** è opportuno far ricorso alla crittografia per proteggere i dati sensibili durante la trasmissione e lo stoccaggio. Occorre quindi prevedere l'adozione di protocolli sicuri per l'invio di informazioni tramite internet e la crittografia dei dati archiviati;
3. **accesso limitato e autorizzato:** solo le persone autorizzate possono accedere ai dati sensibili. Vanno implementati controlli nell'accesso fisico ai luoghi di archiviazione, password complesse e/o l'uso di **autenticazione a più fattori**.
4. **formazione del personale:** il personale coinvolto nel trattamento dei dati deve essere adeguatamente addestrato e sensibilizzato alla protezione dei dati particolari in modo sicuro e in conformità con le leggi sulla Privacy;
5. **conformità normativa:** il trattamento dei Dati deve essere conforme al GDPR;
6. **monitoraggio e aggiornamento dei sistemi informatici:** è indispensabile per individuare e rispondere prontamente a potenziali minacce. Occorre mantenere aggiornati i protocolli di sicurezza per essere pronti ad affrontare i cambiamenti nelle minacce informatiche;
7. **Privacy by Design:** la Protezione dei Dati deve essere integrata nei sistemi e nei processi fin dalla loro progettazione.

La Protezione dei Dati Personali deve costituire per le Strutture Veterinarie un impegno continuo.

ARTICOLO 14 – SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

L'installazione di un Sistema di Videosorveglianza nelle Strutture Veterinarie richiede che il Titolare del Trattamento valuti attentamente non solo i costi di installazione e manutenzione del Sistema, ma soprattutto la complessità legale che un tale tipo di installazione comporta rispetto alla tutela della Privacy dei Clienti legata al GDPR e alle norme dello Statuto dei Lavoratori nel caso si sia in presenza di eventuale Personale Dipendente.

Un Sistema di Videosorveglianza può rappresentare una testa di ponte per attacchi informatici. Le vulnerabilità informatiche presenti nel Sistema potrebbero essere sfruttate dagli hacker per compromettere il Sistema Informatico della Struttura. Le vulnerabilità possono dipendere dalla complessità del Sistema di Videosorveglianza, dall'integrazione con sistemi di allarme e di anti-intrusione, dalla sua integrazione con la rete aziendale e dalle misure di sicurezza adottate.

Scartate discutibili soluzioni "fai da te" (soprattutto considerando che l'installazione avverrà in luoghi frequentati dal pubblico e/o da dipendenti) la scelta dell'installatore sarà effettuata valutandone il reale grado di competenza, il possesso di certificazioni, la garanzia di conformità alle norme tecniche e/o di legge esistenti. Al termine dei lavori l'Installatore dovrà rilasciare un Attestato di Certificazione che dichiari la piena rispondenza dell'impianto a tutte le normative esistenti, incluso il GDPR.

Le norme che regolano in Italia l'installazione di sistemi di videosorveglianza oltre al GDPR e al Codice della Privacy (con le successive modifiche) sono il Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 e, per le installazioni in ambito lavorativo, lo Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970).

Nel caso quindi di Struttura che abbia lavoratori dipendenti l'installazione potrà essere fatta soltanto previo accordo con le Rappresentanze Sindacali Aziendali, oppure, in mancanza di queste, con la Commissione interna. In difetto di accordo l'Autorizzazione deve essere richiesta all'**Ispettorato Territoriale del Lavoro** competente per il territorio. Prima dell'accordo con il Sindacato o dell'Autorizzazione dell'ITL, non si può procedere alla installazione del Sistema di Videosorveglianza.

Per essere conforme al GDPR, l'impianto di videosorveglianza deve rispettare principi chiave come:

1. liceità, correttezza e trasparenza;
2. limitazione della finalità;
3. minimizzazione dei dati;
4. esattezza;
5. limitazione della conservazione;
6. integrità e riservatezza;
7. responsabilità;

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

8. diritto di accesso alle informazioni.

Qualora la videosorveglianza rappresentasse un alto rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, prima dell'installazione andrà effettuata una valutazione di impatto sulla Protezione dei Dati Personali (DPIA).

Le telecamere non andranno installate in spazi riservati ai lavoratori, come bagni o spogliatoi, e si dovrà evitare di riprendere aree non pertinenti. Saranno posizionate in modo visibile. La loro presenza deve essere chiaramente indicata attraverso appositi cartelli informativi (cosiddetta **informativa breve**) posti prima dell'angolo di ripresa delle telecamere (vedasi a proposito il Doc. 9496574 del Garante).

Punti chiave dell'**informativa completa** per la videosorveglianza saranno:

- Finalità dell'installazione;
- Identità del Titolare del Trattamento;
- Durata delle registrazioni;
- Diritti degli interessati;
- Modalità di esercizio dei diritti;
- Trasparenza.

Il Titolare del Trattamento dovrà effettuare un **monitoraggio costante** del sistema di videosorveglianza per garantirne il corretto funzionamento ed il costante rispetto della normativa sulla Privacy.

Per ogni ulteriore indicazione si rimanda ai seguenti documenti del Garante:

- **FAQ del Garante:** <https://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=9496574>;
- **Cartello videosorveglianza** semplificato: <https://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=9496244>;
- **Linee Guida dell'EPDB** sulla videosorveglianza: https://www.edpb.europa.eu/our-work-tools/our-documents/guidelines/guidelines-32019-processing-personal-data-through-video_it.

ARTICOLO 15 - LA GESTIONE DELLE E-MAIL

L'utilizzo delle e-mail offre alle Strutture Veterinarie numerosi vantaggi per la gestione interna dell'ambulatorio. La comunicazione con i Clienti migliora, consentendo una gestione puntuale degli appuntamenti; le e-mail sono utilizzate per l'invio

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

(sempre previo consenso dell'interessato!) di newsletter periodiche o per promuovere offerte speciali ai propri Clienti.

La comunicazione via e-mail riduce la necessità di comunicazioni telefoniche prolungate e può diminuire l'uso di carta, risparmiando sia tempo che risorse materiali.

Permette inoltre una documentazione chiara e tracciabile delle interazioni con i Clienti.

In considerazione di questi vantaggi, le Strutture Veterinarie devono adottare nell'uso delle e-mail una rigorosa politica di Privacy e sicurezza dei Dati (si ricorda che nel contesto veterinario i Dati Personali dei Proprietari degli animali comprendono non solo le informazioni identificative dirette dei Proprietari come nome, indirizzo e-mail e numero di telefono, ma anche le informazioni relative alla salute e al trattamento degli animali, le quali possono indirettamente identificare il Proprietario).

In un contesto professionale quale una Struttura Veterinaria (qualunque siano le sue dimensioni) si raccomanda vivamente di **evitare l'uso di strumenti e-mail gratuiti** in quanto gli stessi potrebbero non garantire il livello di sicurezza e di privacy dei dati richiesto dal GDPR e potrebbero includere limitazioni nella crittografia, nella gestione del consenso, nel controllo dell'accesso ai dati, non assicurando ai Dati una protezione adeguata.

Gli strumenti di posta elettronica gratuiti possono essere più vulnerabili agli attacchi informatici, come phishing, malware e ransomware, e aumentano quindi il rischio di violazioni dei dati con inevitabili probabili ripercussioni legali, finanziarie e reputazionali per la Struttura.

Una piattaforma di e-mail gratuita potrebbe avere limitazioni nella crittografia end-to-end, nel controllo dell'accesso e nella protezione contro la perdita dei dati, non fornendo alla Struttura Veterinaria un controllo completo sui Dati gestiti. Questo è particolarmente rilevante per quanto riguarda la localizzazione dei server e per il trasferimento di dati al di fuori dell'UE, che potrebbe non rispettare i requisiti del GDPR.

Gli strumenti e-mail gratuiti generalmente non offrono un accordo sul livello di servizio (SLA), che garantisca una certa qualità e affidabilità del servizio, inclusi tempi di risposta certi in caso di problemi e garanzie sulla disponibilità del servizio.

Da ultimo rileviamo che l'utilizzo di indirizzi e-mail gratuiti può influire negativamente sulla percezione della professionalità e della credibilità della Struttura Veterinaria: un indirizzo e-mail personalizzato che rifletta il nome della Struttura contribuisce invece a rafforzare l'identità professionale e a migliorare la fiducia dei Clienti.

Per garantire la conformità al GDPR, è essenziale privilegiare l'uso di e-mail soluzioni di crittografia end-to-end per proteggere i dati durante la trasmissione.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Ogni e-mail dovrebbe includere informazioni chiare sui diritti degli interessati in base al GDPR, compreso il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei propri dati. Per quanto attiene il Trasferimento dei Dati Fuori dall'UE, ricordiamo che il GDPR impone restrizioni stringenti sul trasferimento di dati personali al di fuori dell'UE, consentendolo solo verso paesi che offrono un livello adeguato di protezione dei dati. La Commissione Europea ha identificato alcuni paesi come adeguati in questo senso. Pertanto nella scelta del fornitore del servizio e-mail le Strutture Veterinarie devono assicurarsi che qualsiasi trasferimento di dati al di fuori dell'UE avvenga in conformità con queste disposizioni, utilizzando strumenti come le clausole contrattuali standard o aderendo a un meccanismo di certificazione riconosciuto.

ARTICOLO 16 - ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le modalità per l'esercizio di tutti i diritti da parte degli Interessati sono stabilite, in via generale, negli artt. 12 e seguenti, del GDPR.

Per tutti i diritti il Titolare deve riscontro all'Interessato entro un mese dalla richiesta, anche in caso di diniego. Il termine può esteso a tre mesi in casi di particolare complessità (dando all'Interessato comunicazione del motivo per cui il tempo di risposta viene esteso a tre mesi).

L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito per l'Interessato, ma possono esservi eccezioni. Spetta al Titolare valutare la complessità del riscontro all'Interessato e stabilire l'ammontare dell'eventuale contributo da chiedere, ma soltanto se si tratta di richieste manifestamente infondate, eccessive o anche ripetitive (art.12, par. 5), o se sono chieste più "copie" dei Dati Personali nel caso del diritto di accesso (art.15, par. 3). In quest'ultima ipotesi, il Titolare deve tenere conto dei costi amministrativi sostenuti.

Il riscontro all'Interessato di regola deve avvenire in forma scritta anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità. Può essere dato oralmente solo se lo richiede lo stesso Interessato (art. 12, par. 1, e art. 15, par. 3).

È utile predisporre una procedura formalizzata di gestione delle istanze di esercizio dei diritti degli Interessati, efficace nel garantire il presidio di tutti i possibili canali di ricezione di tali istanze da parte dei Soggetti Autorizzati al Trattamento, i quali devono essere stati istruiti nel riconoscerle ed incardinarle secondo il canale più efficace a garantire una pronta e completa risposta.

ARTICOLO 17 - LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Garantire la sicurezza dei dati è una misura essenziale di accountability.

In assenza di una efficace politica di sicurezza dei dati, non è possibile ottenere una

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

reale protezione delle informazioni personali.

Oggi lo strumento elettronico è prevalente, ma sono sempre molto usati supporti cartacei; talvolta il dato personale co-esiste sia nel dominio digitale che in quello fisico, aumentando il livello di rischio che incombe sul dato stesso (i rischi a carico dei Trattamenti su supporti cartacei si sommano a quelli relativi ai duplicati elettronici). Anche il concetto di **valutazione del rischio** è presente tra le misure di accountability. La sua accorta gestione consente di evitare potenziali incidenti e violazioni dei Dati Personali.

Nella normativa di protezione, la gestione del rischio è intesa come **cruscotto** indicatore del rischio dinamico che incombe sul trattamento; il livello del rischio è determinato da vari fattori, quali tipologia del dato personale, strumenti di trattamento adottati, ambiti operativi, flussi di comunicazione, trasferimenti vs. terzi, solo per indicarne alcuni.

Sebbene in qualsiasi attività reale il rischio zero sia impossibile da ottenere, ogni Titolare o Responsabile del Trattamento deve adottare misure organizzative, tecniche e logiche per **ridurre ad un livello accettabile** il rischio che incombe su ogni specifico trattamento posto in essere.

In generale si associa al concetto di sicurezza del dato la sicurezza informatica, trascurando il dominio cartaceo.

La sicurezza informatica non può prescindere dalla sicurezza fisica.

Molte validissime misure di protezione logica, largamente implementate per garantire la sicurezza informatica, perdono gran parte della loro reale efficacia qualora lo strumento elettronico cada nelle mani di un soggetto malevolo.

Si pensi alla protezione fornita dalle credenziali utente di un notebook, qualora il dispositivo sia trafugato e sottoposto a procedure di “password reset” dell’account utente, oppure qualora si tentino procedure di “brute-force” della protezione crittografica adottata.

Cosa si intende per sicurezza informatica.

La sicurezza informatica interessa specificamente gli strumenti elettronici e le infrastrutture informative.

Questo Codice di Condotta si rivolge a piccole realtà operative come Studi e Ambulatori Veterinari, che generalmente utilizzano essenzialmente qualche Personal Computer o Notebook, smartphone ed un collegamento dati per la connettività ad Internet, ma anche a realtà più complesse quali Cliniche e Ospedali Veterinari, caratterizzati da un uso più evoluto degli strumenti informatici basato anche sul Cloud.

Avendo quindi come riferimento questi ambiti operativi, riteniamo importante indicare le principali buone prassi operative da adottare per mantenere un elevato livello di sicurezza dei Trattamenti.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Definiamo il concetto di sicurezza del Dato come la condizione nella quale sono garantite la protezione, l'integrità e la riservatezza delle informazioni veicolate dal dato. Si tratta quindi di adottare misure atte a preservare i dati da accessi non autorizzati, modifiche indesiderate, perdite della confidenzialità e della integrità delle informazioni. Sicurezza del dato significa garantire che esso sia protetto da minacce (interne ed esterne alla organizzazione), come hacker, malware, perdita o furto di dispositivi o errori umani.

Una violazione dei dati non è esclusivo frutto di debolezza di uno strumento elettronico o di un bug del software: nella gran parte dei casi essa è correlata ad un comportamento non conforme o un errore umano, in genere per mancanza di consapevolezza. A nulla vale adottare i più sicuri protocolli di autenticazione, se l'utente sceglie una password insicura; proprio per questo nella normativa di protezione è indicato l'obbligo di Formazione del personale.

17.1 Le fonti di rischio nei Trattamenti cartacei ed elettronici e strategie di protezione
L'aspetto primario della protezione dei dati è conoscere le fonti di rischio: occorre calcolarne il livello e ridurlo al minimo accettabile.

Le fonti di rischio nei Trattamenti in formato cartaceo

Con riguardo ai Trattamenti di dati in formato cartaceo, fermo restando gli altri rischi (es. incendio, allagamento, infiltrazioni, ...), gli aspetti più rilevanti da considerare sono la **riservatezza** e la **disponibilità** dei documenti contenenti Dati Personali. Al fine di garantire riservatezza e disponibilità del dato personale su supporti cartacei, occorre:

- mantenere i documenti in appositi archivi, schedari o contenitori, chiusi a chiave;
- assicurare che solo le persone autorizzate abbiano accesso ai documenti contenenti Dati Personali;
- prelevarli per le attività di trattamento, avendo cura che terzi non incaricati non possano accedervi;
- al termine delle attività di trattamento, riporre i documenti negli archivi;
- proteggere il trasferimento dei documenti, per esempio segregandoli in contenitori o tramite buste chiuse;
- a fine del loro ciclo di vita, distruggere i documenti in modo sicuro (distruggi-documenti).

Le fonti di rischio nei Trattamenti con strumenti elettronici

Per i Trattamenti svolti con strumenti elettronici, le fonti di rischio sono molteplici. Gli strumenti di trattamento elettronici considerati sono essenzialmente Personal Computer (PC), NoteBooks, Smartphones e dispositivi di memoria rimovibili. In molte realtà con una struttura operativa di limitate dimensioni, sono impiegati

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

solo Notebook ed Smartphone, i quali spesso forniscono anche la connettività dati al Notebook.

Questa condizione determina che entrambi i **dispositivi mobili** siano contemporaneamente usati per:

- trattare Dati Personali;
- le normali attività di office automation;
- attività di navigazione e posta elettronica.

Con riguardo ai dispositivi elettronici descritti, le più importanti fonti di rischio derivano da:

- potenziale navigazione su eventuali siti web malevoli o compromessi da attori ostili;
- ricezione di e-mail con allegati contenenti malware o codice malevolo;
- collegamento di dispositivi di memoria rimovibile con codice malevolo;
- furto o smarrimento dei dispositivi mobili;
- vulnerabilità del software usato (sia del sistema operativo che degli applicativi);
- fulminazioni o irregolarità nella alimentazione elettrica.

Queste fonti di rischio possono compromettere la riservatezza, la disponibilità e l'integrità dei Dati Personali trattati in questi strumenti.

Misure per garantire la disponibilità dei dati

In relazione alla disponibilità del dato, la prima misura da adottare è il salvataggio (backup) dei dati contenuti nei dispositivi, misura di semplice attuazione e di grande beneficio. Esistono una molteplicità di soluzioni disponibili, sia per PC e NoteBooks che per Smartphones. Occorre aver cura di mantenere i backup in un luogo diverso da quello operativo, onde evitare che un incendio o allagamento distrugga dispositivi e backup posti nello stesso luogo.

I backup dovrebbero essere automatici e registrare archivi in forma cifrata; periodicamente occorre effettuare **procedure simulate di ripristino** dei dati per verificare che il backup funzioni.

Altra misura molto efficace è quella di adottare applicativi o servizi **in cloud**.

Un Cloud Provider adotta certamente avanzate procedure di backup interne, che sgravano la piccola realtà dal dover effettuare/verificare periodicamente backup di dati. Si consiglia di richiedere al cloud provider la disponibilità di uno strumento di esportazione che consenta comunque di trasferire periodicamente l'intero archivio dei dati in una unità di memorizzazione locale sicura.

Misure per garantire la riservatezza dei dati

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati presenti negli strumenti elettronici, la prima misura è costituita dall'adozione di robuste credenziali di autenticazione al

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

dispositivo. La robustezza della credenziale di autenticazione, qualora essa sia costituita semplicemente da “nome-utente + password”, è determinata essenzialmente dalla complessità della password adottata, che deve essere complessa, non riconducibile all’utente e sostituita periodicamente.

Come seconda misura, tesa a minimizzare il rischio di perdita della riservatezza dei Dati Personali presenti nei dispositivi elettronici, in particolare quelli portatili (Notebooks, Smartphones, PenDisks, ecc...), in caso di smarrimento o furto, è necessario cifrare i Dati Personali presenti nella periferica e o nell’unità di memoria.

Esistono molte valide soluzioni di crittografia, sia commerciali che open-source, semplici da usare, che rendono pressoché impossibile a soggetti terzi che non dispongono delle chiavi di decifrazione di accedere ai dati cifrati.

La cifratura protegge non solo i dati memorizzati nei filesystems, ma anche durante il loro trasferimento; è quindi necessario adottare protocolli di cifratura sia per invio e ricezione della posta elettronica che nel browser, quando con esso si trasferiscono Dati Personali, specialmente nel caso di Dati Particolari.

Misure per garantire l’integrità dei dati

Un dato è considerato integro quando è completo, non è stato alterato o corrotto in modo indesiderato, e rappresenta fedelmente l’informazione originale. Mantenere l’integrità del dato è fondamentale per assicurare la sua protezione.

La prima misura per mantenere l’integrità dei dati registrati negli strumenti elettronici, qualora essi siano soggetti a irregolarità della alimentazione elettrica, è costituito dalla adozione di un gruppo di continuità (UPS) per proteggerli da variazioni di tensione, interruzioni di corrente o altre irregolarità nell’alimentazione elettrica.

Una ulteriore misura a garanzia della integrità de dati consiste nel monitorare lo stato ed i parametri (SMART) delle unità di memorizzazione (HDD, SSD, ecc.), e sostituirle quando il loro stato di salute non è più ottimale o i parametri sono al di fuori dei limiti di sicurezza.

Misure effetti di tutela con multipli su R-I-D.

Così come esistono dei vettori malevoli che vanno ad incidere su più di uno degli aspetti di sicurezza (Riservatezza, Integrità e Disponibilità), fortunatamente esistono anche delle misure di protezione che tutelano contemporaneamente più aspetti della sicurezza dei dati.

Per quanto riguarda i rischi derivanti dalla navigazione web e dalla ricezione di messaggi malevoli di posta elettronica, occorre premettere che gli attacchi informatici veicolati tramite navigazione o posta elettronica, come l’hacking, il phishing o il malware, possono compromettere l’integrità dei dati, consentendo agli attaccanti di alterare o corrompere i dati, ma anche renderli indisponibili ed addirittura esfiltrarli (es. nel caso di molte tipologie di ransomware). **Un unico vettore ostile compromette simultaneamente i tre aspetti della sicurezza IT.**

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

La contromisura principale consiste nell'adottare una valida soluzione di sicurezza del dispositivo (si tratta di software di protezione, comunemente detti antivirus, che oggi offrono protezione completa anche verso minacce di rete, ransomware, attacchi web, phishing, web-trackers, frodi informatiche, spam, vulnerabilità del software, ecc.).

Nel caso di presenza di **codice malevolo**, è necessario ridurre al minimo la possibilità che questo venga eseguito sul dispositivo elettronico; questa misura di protezione è implementabile semplicemente utilizzando **account con privilegi ridotti** (di livello User - utente) al posto degli account con privilegi amministrativi (Administrator) che sono configurati di default nei Sistemi Operativi Windows. Questa misura non costa nulla ma è di grande efficacia.

Per **ridurre la superficie di attacco** di PC e Notebooks, si consiglia di disabilitare ogni servizio non utilizzato (per esempio, nei PC con OS Windows, di default è configurato il servizio di condivisione di file e stampanti (nella maggior parte dei casi non usato) che costituisce la porta di accesso ai vari malware che tentano di propagarsi in rete locale, tra i vari devices collegati alla rete).

Ulteriore misura di protezione è costituita dalla Formazione degli utilizzatori dei sistemi informatici sui rischi, sulle corrette procedure da seguire e sui comportamenti da evitare (si rimanda al successivo art. 18 del presente Codice di Condotta).

Si può ottenere un livello maggiore di sicurezza trasferendo le attività di navigazione e di posta elettronica in un altro dispositivo dedicato a queste funzioni; si avranno pertanto due separati dispositivi, uno primario delegato esclusivamente al trattamento principale di Dati Personali ed uno secondario, adibito alla esclusiva navigazione e gestione della posta elettronica. Se correttamente configurati, un incidente al dispositivo secondario (navigazione + e-mail) non avrebbe ripercussioni sul primario (Trattamenti di Dati Personali più importanti o principali).

Amministratore di sistema e/o manutentore IT

La figura dell'Amministratore di Sistema (nel seguito AdS) ha un ruolo centrale nella protezione dei sistemi informatici. Sono AdS le figure professionali che gestiscono e mantengono infrastrutture informative, sistemi operativi, software applicativi, reti di comunicazione e database. La figura dell'AdS è da tempo al centro dell'attenzione del Garante (Provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei Trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008 e successive modifiche del 25 giugno 2009).

Nel provvedimento la figura assume una estrema rilevanza nella operatività e nella sicurezza delle infrastrutture informative. La sua scelta deve essere il risultato di una

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

seria valutazione della esperienza, delle capacità e dell'affidabilità del soggetto selezionato; inoltre occorre prevedere modalità di verifica delle attività svolte sui sistemi amministrati.

Le attività svolte dall'AdS sono molto importanti per la sicurezza e continuità della infrastruttura informatica amministrata.

Elenchiamo le più rilevanti:

- gestione degli accessi degli utenti/incaricati al trattamento e adozione di vari livelli di accesso alle varie risorse e ai programmi gestionali, onde consentire l'accesso alle informazioni minime necessarie per lo svolgimento delle attività conferite ai Soggetti Autorizzati;
- aggiornamenti, configurazioni e rafforzamento continuo della protezione di sistemi, strumenti, dispositivi, software e misure di sicurezza, onde risolvere vulnerabilità, bug del software e configurazioni insicure;
- installazione, gestione e controllo dei software di protezione (anti-malware);
- configurazione e monitoraggio della connettività verso InterNet e della LAN, valutazione e gestione del traffico dati e degli eventi di sicurezza;
- monitoraggio delle attività della infrastruttura, analisi dei log per individuare attività sospette; monitoraggio della integrità delle informazioni;
- salvataggio dei dati e ripristino, implementazione delle strategie di backup e test periodici di ripristino per valutarne l'efficacia;
- effettuazione di audit di controllo periodici sullo "stato di salute" di dispositivi e software, risoluzione di non conformità emerse.

Generalmente, nelle organizzazioni strutturate la figura dell'Amministratore di Sistema è svolta da un dipendente interno. Le ridotte dimensioni della infrastruttura informatica della prevalenza delle Strutture Veterinarie rendono in molti casi necessario esternalizzare tali attività.

Il Garante, nel citato Provvedimento del 2008 sugli AdS, prescrive la sua designazione individuale come persona fisica (e non della azienda della quale esso fa parte!) e che il Titolare del Trattamento ne abbia valutato attentamente le caratteristiche soggettive di esperienza e capacità.

Nel caso in cui l'AdS svolga la sua attività tramite connessione remota, l'accesso alla infrastruttura IT amministrata dovrà avvenire esclusivamente tramite modalità di accesso sicure.

Gli aggiornamenti del software e del firmware

In generale, i programmi per computer (software) possono contenere errori di programmazione che potrebbero pregiudicare l'integrità dei dati trattati.

Il software contiene anche vulnerabilità che, se sfruttate da soggetti terzi malevoli,

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

possono compromettere la sicurezza dell'intero dispositivo, od anche di tutta l'intera infrastruttura. Gli aggiornamenti del software devono essere effettuati frequentemente, per porre rimedio prima possibile agli errori e/o alle vulnerabilità non appena queste vengano rilevate. Gli aggiornamenti debbono essere effettuati sia per il sistema operativo (O.S.) che per tutti i programmi applicativi presenti nei dispositivi usati per il trattamento di Dati Personali.

Non possono più essere quindi utilizzati per il trattamento di Dati Personali, software o sistemi operativi che non siano più aggiornabili (attualmente, per esempio, Windows 7, 8, 8.1 in quanto EOL – End Of Life), così come gli applicativi non più aggiornabili (esempio, Office 2007, 2010, 2013).

Con riguardo al firmware (si tratta di uno speciale software che fa funzionare dispositivi elettronici come stampanti, router, NAS, ed in generale tutti i dispositivi informatici diversi dai computer) esso va mantenuto sempre aggiornato, in quanto anche una stampante di rete vulnerabile può costituire un “cavallo di Troia” che aggressori esterni possono usare per compromettere tutta la rete locale.

Anche il firmware del firewall va mantenuto esente da vulnerabilità, in quanto esso costituisce il primo baluardo dalle aggressioni che sono portate dall'esterno verso la rete locale.

Le verifiche di sicurezza

Al punto d) l'Art. 32 GDPR dichiara che periodicamente devono essere effettuate procedure di verifica della efficacia delle misure di sicurezza adottate.

Esse debbono riguardare:

- la effettività delle procedure di salvataggio, effettuando simulazioni di ripristino dei backups;
- la corretta funzionalità del software di protezione;
- lo stato di aggiornamento dei software nei sistemi;
- la ricerca della eventuale presenza di vulnerabilità negli strumenti elettronici;
- la resilienza di servizi informatici erogati su InterNet (es. il sito web o il server di posta elettronica).

Periodicamente occorre sottoporre i dispositivi a controlli di sicurezza, quali verifiche degli eventi occorsi (registri di Windows o log di sistema), alla ricerca di errori e operazioni di log-in fallite oppure anomalie nelle attività.

È necessario che i servizi IT particolarmente esposti a rischi e/o gli strumenti di sicurezza (es. il firewall che regola i flussi da e verso Internet) siano sottoposti a prove (quali il Penetration Test) per capire il livello di resilienza garantito. Tali controlli sono anche tesi a rilevare errori nelle configurazioni, oppure impostazioni di sicurezza non adeguate al livello di rischio gravante (per esempio, l'utilizzo di protocolli di cifratura deprecati o poco sicuri).

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Garantire la sicurezza dei Trattamenti di Dati Personali non è una attività una tantum, ma un processo reiterante, con il quale si valuta costantemente il rischio e si adottano le adeguate contro-misure.

La maggior parte degli incidenti Privacy deriva da comportamenti errati degli operatori (il cosiddetto fattore umano): per questo motivo la formazione di tutte le persone delegate al Trattamento dei Dati e l'aumento della loro consapevolezza sono elementi essenziali per aumentare il livello della sicurezza della Struttura Veterinaria.

ARTICOLO 18 - FORMAZIONE DEGLI INCARICATI

La formazione dei Soggetti Autorizzati al Trattamento costituisce una misura determinante di accountability dell'azienda.

Non costituisce un puro adempimento normativo, ma è una straordinaria opportunità di crescita della consapevolezza degli stessi sui principi fondamentali della protezione dei Dati Personali, migliorandone l'interazione con tutti i soggetti che conferiscono i loro Dati Personali. Attraverso la formazione si promuove un approccio collaborativo e trasparente verso gli Interessati, rafforzando la loro fiducia nel modo in cui la Struttura tratta i loro Dati Personali.

Indichiamo nel seguito alcuni temi che possono essere affrontati nella Formazione dei Soggetti Autorizzati:

- **Introduzione alla Protezione dei Dati Personali:**
concetti di base legati alla protezione dei Dati Personali, inclusi i principi fondamentali del GDPR;
- **Concetto di dato personale:** differenze tra dati comuni e dati particolari;
- **I principi fondamentali del trattamento dei Dati Personali:**
 - legittimità, trasparenza e finalità del trattamento;
 - minimizzazione dei dati: raccogliere solo i dati necessari;
 - limitazione della conservazione: conservare i dati solo per il tempo necessario;
 - integrità e riservatezza dei dati.
- **Ruoli e Responsabilità:**
definizione dei ruoli e delle responsabilità degli incaricati del trattamento, compresi i loro doveri specifici;
- **Normativa sulla Privacy:**
un'analisi di dettaglio della normativa Privacy vigente, con enfasi particolare sui principali articoli del Regolamento GDPR, e degli eventuali provvedimenti particolarmente rilevanti per l'organizzazione;

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

- **Le informative sulla Privacy:**
il concetto di informativa (contenuto, soggetti Interessati) cosa debba contenere, come fornirla in modo esauriente ed efficace ai soggetti Interessati;
- **Consenso e Revoca:** il consenso e la revoca del consenso;
- **Le Basi Legali per il Trattamento:**
basi legali che giustificano il trattamento dei Dati Personali;
- **Gestione dei Dati Personali:**
le procedure adottate per la raccolta, l'elaborazione, la conservazione e la distruzione dei Dati Personali in conformità con la normative in vigore;
- **Sicurezza dei Dati:**
le misure di sicurezza fisiche, logiche ed organizzative adottate per proteggere i Dati Personali; le best practices ed esempi di problematiche da evitare;
- **Notifica delle Violazioni dei Dati:**
il concetto di violazione, tipologie ed effetti; la gestione del Data Breach e gli obblighi di segnalazione alle autorità competenti ed eventualmente alle persone interessate.
- **Casi pratici ed esempi:**
le casistiche ricorrenti, le misure preventive e le best practices procedurali.
- **Il regolamento per il corretto uso degli strumenti e dei servizi dell'organizzazione:** scopi, indicazioni e limitazioni;
- **Formazione Continua:**
aggiornamento continuo, migliori pratiche in materia di protezione dei dati;
- **Verifica delle competenze:**
valutazione del grado di formazione raggiunto; procedure per valutare il livello generale di conoscenza della normativa degli addetti al trattamento.

Una formazione degli autorizzati, correttamente effettuata ed aggiornata nel tempo, specialmente quando intervengano mutamenti rilevanti degli strumenti di trattamento o dei ruoli svolti da essi, rappresenta un passo essenziale per garantire un trattamento Responsabile e conforme delle informazioni personali.

ARTICOLO 19 - GESTIONE DELLE VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI

La normativa di protezione dei Dati Personali richiede di gestire il livello di rischio che grava sui Trattamenti, riducendolo ad un livello accettabile, nella consapevolezza che il rischio zero non è ottenibile nelle attività reali.

Pertanto, ad ogni Titolare o Responsabile del Trattamento è richiesto di adottare preventive misure organizzative, logiche e tecniche per minimizzare il rischio; ciononostante, il livello residuale di rischio potrebbe comunque determinare un evento avverso sui dati trattati denominato, nel GDPR, violazione dei Dati Personali.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Per violazione dei Dati Personali, o Data Breach nella terminologia inglese, si intende “*ogni violazione della sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati*”.

Nel Data Breach quindi vengono meno una o più caratteristiche intrinseche della sicurezza dei dati: la riservatezza, l’integrità o la loro disponibilità.

Viene meno la riservatezza quando avviene un accesso non autorizzato alle informazioni personali, come nei casi di un soggetto esterno non titolato che acceda ai sistemi.

Le violazioni dei Dati Personali possono verificarsi in diverse circostanze e possono avere origini sia interne che esterne all'organizzazione.

Nel seguito, analizziamo alcune casistiche comuni causa di Data Breach:

- **Accesso non autorizzato o hacking:** un attaccante esterno riesce a violare i sistemi informatici o le reti dell'organizzazione e ottiene l'accesso non autorizzato ai Dati Personali; questo può determinarsi da vulnerabilità nel software, phishing, attacchi di tipo ransomware o altre tecniche di hacking.
- **Furto o smarrimento di dispositivi:** un dispositivo contenente Dati Personali viene smarrito o rubato (ad es. un NoteBook, uno smartphone o una chiavetta USB): ai Dati Personali presenti sul dispositivo potrebbero avere accesso terzi non titolati, con le conseguenze che i Dati potrebbero anche essere ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- **Errore umano:** errori umani, come ad esempio inviare per errore informazioni personali a persone sbagliate, pubblicare Dati Personali in modo non protetto o modificare dati senza esservi autorizzati.
- **Insicurezza delle credenziali di accesso:** l'utilizzo di credenziali deboli o la condivisione non autorizzata di password può rendere più facile per gli attaccanti accedere illecitamente ai sistemi IT e quindi ai Dati Personali in essi presenti.
- **Furto o accesso da parte di dipendenti infedeli:** dipendenti interni possono rubare o accedere in modo improprio ai Dati Personali dei clienti o dei colleghi.
- **Vulnerabilità dei sistemi:** i sistemi informatici vulnerabili o malconfigurati, consentono a malintenzionati di compromettere o esfiltrare i Dati.
- **Malfunzionamento tecnico:** problemi tecnici, difetti hardware o errori nei sistemi informatici possono portare a cancellazioni, perdite della integrità o esposizioni di Dati Personali.
- **Attacchi interni:** dipendenti o collaboratori potrebbero compiere intenzionalmente azioni dannose, per ritorsioni o estorsioni.
- **Violazioni da parte di fornitori o partner:** le violazioni possono verificarsi anche attraverso fornitori o partner esterni con i quali l'organizzazione ha condiviso

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Dati Personali, oppure qualora siano installati software di terze parti che siano vulnerabili o contengano backdoor di accesso non documentate.

- **Mancanza di controlli e politiche di sicurezza:** un'organizzazione potrebbe non avere in atto adeguati controlli di sicurezza o politiche per proteggere i Dati Personali.
- **Denial of Service (DoS) o Distributed Denial of Service (DDoS):** gli attacchi DoS o DDoS possono causare la temporanea interruzione dei servizi o del sistema, rendendo i Dati Personali inaccessibili o esposti.

Effetti della violazione dei dati sulle persone Interessate.

Una violazione dei Dati Personali rappresenta una minaccia effettiva per la Privacy e la sicurezza delle persone alle quali tali dati si riferiscono; le violazioni dei dati possono avere un impatto significativo sulla vita delle persone coinvolte.

Di seguito sono elencati alcuni degli effetti avversi che un Data Breach può causare agli Interessati:

- **Rischio di Furto d'Identità:**
le informazioni personali esposte in una violazione dei dati possono essere utilizzate per il furto d'identità, causando gravi danni personali, oppure conseguenze legali, come la necessità di dimostrare la propria innocenza in caso di attività fraudolente;
- **Rischi finanziari:**
i dati finanziari possono essere compromessi, portando a transazioni non autorizzate o a frodi finanziarie;
- **Violazione della riservatezza:**
gli Interessati possono soffrire della violazione della loro Privacy e per la divulgazione non autorizzata delle loro informazioni personali, specialmente qualora i dati violati siano di natura particolare;
- **Impatto sulla Reputazione degli Interessati:**
le persone possono sperimentare la perdita o il deterioramento della propria reputazione personale, specialmente se alcune informazioni sensibili diventano pubbliche a causa del Data Breach.
- **Potenziata perdita del posto di lavoro:**
qualora siano coinvolti i loro dati professionali o particolari, gli Interessati potrebbero affrontare problemi sul posto di lavoro, deterioramento delle relazioni con i colleghi, ivi compresa la perdita del lavoro o la necessità di abbandonarlo.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

- **Impatto Emotivo:**

le persone coinvolte possono sperimentare stress, ansia e preoccupazioni per la loro sicurezza e Privacy, specialmente se il data-breach ha coinvolto Dati Personali molto rilevanti; purtroppo abbiamo visto come in alcuni casi le persone siano state indotte ad atti estremi.

Gestione Tempestiva delle Violazioni dei Dati

Le violazioni dei dati devono essere gestite in modo tempestivo ed efficace, essendo la tempestività determinante per limitarne gli effetti avversi:

- **Limitare i danni a carico delle persone coinvolte:**

una risposta rapida può aiutare a limitare i danni causati dalla violazione, ad esempio bloccando tempestivamente l'accesso non autorizzato ai dati o ai sistemi oppure cambiando la password di accesso ai servizi on-line;

- **Conformità Normativa:**

Il GDPR richiede la notifica dal Data Breach alla Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali entro 72 ore dal momento nel quale se ne è avuta conoscenza. Qualora la violazione comporti un rischio elevato per i diritti e le libertà degli Interessati i cui Dati sono stati oggetto della violazione, è fatto obbligo al Titolare di comunicare anche agli Interessati che i loro Dati Personali sono stati oggetto di una violazione.

- **Preservare la Fiducia:**

una risposta tempestiva dimostra impegno nella protezione dei dati e può contribuire a preservare la fiducia degli Interessati;

- **Ridurre il Rischio Legale:**

una gestione responsabile può ridurre il rischio di azioni legali da parte degli Interessati o delle Autorità di Controllo.

Un Data Breach ha un impatto diretto sulle persone coinvolte e richiede una risposta rapida e responsabile per limitare i danni loro causati ed azionare contromisure per proteggere la Privacy e la sicurezza degli Interessati in altri ambiti che non sono stati ancora toccati dalla violazione.

La gestione delle violazioni dei Dati Personali deve essere considerata un elemento essenziale nella strategia globale di protezione dei dati di qualsiasi organizzazione. Per affrontare queste situazioni con la massima serietà ed urgenza, è fondamentale che le organizzazioni si dotino, in anticipo, di una procedura consolidate per la gestione dei Data Breach, nella quale devono essere già individuate le persone che comporranno il Team di Gestione della violazione.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Procedura per la gestione della violazione di Dati Personali

La gestione di un Data Breach si articola attraverso diverse fasi:

Identificazione del Data Breach

È necessario aver predisposto strumenti di monitoraggio atti a rilevare eventuali violazioni. Bisogna inoltre aver istruito i Soggetti Autorizzati sugli eventi che possono far pensare ad un Data Breach e renderli consapevoli che omettere le segnalazioni di eventi anomali al referente Privacy o al RPD potrebbe avere conseguenze gravi per gli Interessati e per la stessa Struttura.

Isolamento

Identificata la violazione, è necessario adottare tutti gli accorgimenti per non alterare lo stato dei sistemi oggetto di violazione. Poiché un Data Breach può determinare anche effetti giuridici, dovranno essere espletate attività di indagine e giudiziarie. In genere, si disabilitano i servizi compromessi o si disattivano (si spegne il server).

Valutazione dell'accaduto

In questa fase si cerca di comprendere le modalità con cui il Data Breach, il grado di violazione determinatosi e di conseguenza il rischio associato alla violazione. Occorre considerare la natura dei dati coinvolti, il numero di Interessati, il possibile impatto e le potenziali conseguenze sulle persone potenzialmente derivanti dalla violazione. Dall'esito di questa valutazione dipende l'effettuazione delle fasi successive.

Notifica alle Autorità Competenti

“Senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, si deve notificare la violazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali a meno che sia improbabile che la violazione dei Dati Personali comporti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche”. Quindi la notifica al Garante non viene fatta solamente nel caso in cui sia **assolutamente improbabile** che la violazione **comporti un rischio**, anche minimo, a carico delle persone oggetto di violazione.

La notifica deve essere fatta tempestivamente, comunque entro 72 ore, indicando tutto quanto sino adesso conosciuto; successive informazioni ed analisi approfondite potranno essere fornite alla Autorità di Controllo con successive ulteriori notifiche. È determinante predisporre tempestivamente la documentazione richiesta dalla Autorità di Controllo e mantenere una comunicazione costante con la stessa.

Notifica agli Interessati

Qualora la violazione possa rappresentare un rischio significativo, anche solo potenziale, per gli Interessati, è necessario segnalarlo, con modalità ritenute appropriate, direttamente agli Interessati. Occorre fornire informazioni chiare sulla natura della violazione, sulle azioni intraprese e sulle misure che gli Interessati possono adottare

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

per limitare gli effetti della violazione. Per evitare potenziali effetti negativi sull'immagine della Struttura occorre prestare molta attenzione alla modalità con la quale la comunicazione viene effettuata rivolgendosi eventualmente ad un esperto di Comunicazione.

Mitigazione e Recupero

Una volta risolta la causa del Data Breach (ad esempio aver disattivato le credenziali compromesse oppure aver risolto le vulnerabilità che avevano causato il Data Breach) occorre intraprendere azioni immediate volte a mitigare i danni, in particolare quelli che derivano dalla eventuale indisponibilità dei Dati.

In genere per il ripristino della operatività si azionano le procedure di restore (**disaster recovery**). Si consiglia di registrare accuratamente tutte le azioni che vengono effettuate e chiedere il supporto ad aziende esperte in scenari di ripristino.

Analisi delle Cause e Reportistica

Al fine di identificare le cause del Data Breach occorre condurre un'indagine interna approfondita per determinare le cause della violazione, inclusa l'identificazione delle vulnerabilità o delle lacune nei processi. Si dovrà anche preparare un report dettagliato sulla violazione, sulle azioni intraprese e sulle misure correttive adottate per prevenire future violazioni.

Comunicazione e Relazioni Pubbliche

Nei casi in cui occorra, si dovranno preparare comunicati stampa e dichiarazioni pubbliche, per comunicare in modo trasparente ed efficace con gli Interessati, partner commerciali ed in generale verso l'opinione pubblica. In tale scenario, sarebbe necessario il supporto di professionisti della comunicazione e dell'ambito legale.

Archiviazione della documentazione

Tutta la documentazione, relativa alla violazione e alle azioni intraprese per dimostrare la conformità alle leggi sulla Privacy, dovrà essere conservata accuratamente per il periodo richiesto dalla normativa.

Rivedere ed aggiornare procedura e misure di sicurezza

Quando si verifica un Data Breach, vanno analizzate le misure che erano state adottate al fine di comprendere che cosa non abbia funzionato. Dovranno essere riviste, aggiornate e migliorate le misure di sicurezza, eventualmente adottandone di nuove e di migliori. Il Team di gestione del Data Breach va coinvolto nell'analisi post-incidente per identificare i miglioramenti e le lezioni apprese e portare eventualmente correzioni e miglioramenti alla procedura di gestione del Data Breach.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

ARTICOLO 20 - USO DEI SOCIAL MEDIA

Nell'attuale contesto digitale, qualunque sia la professione che si intende svolgere, non si può prescindere dall'uso, o quantomeno dalla conoscenza, dei mezzi di comunicazione digitale. Le tecnologie digitali hanno cambiato per tutti il modo di informarsi, ma anche quello di promuovere la professione. I social network, nonostante le problematiche che sono loro connesse (uso eccessivo, causa di vulnerabilità della sicurezza online, etc.) sono ormai strumenti ampiamente inclusi nelle strategie commerciali di aziende e professionisti.

Per utilizzare in modo proficuo i social media per la promozione delle proprie attività occorre dotarsi delle competenze digitali necessarie senza per questo avere la pretesa di diventare esperti informatici. Superare il gap digitale significa sapere utilizzare gli strumenti a disposizione, senza rinunciare allo spirito critico e andare oltre eventuali pregiudizi, quali il rifiuto a priori dei social network perché considerati futili.

I dati confermano che gli utenti delle piattaforme social crescono di anno in anno ed è chiaro che ormai non sono solo una moda ma uno stile di vita e di relazione: quindi non possono essere ignorati.

Oltre alle competenze digitali di base, occorrono competenze di comunicazione e relazionali per raggiungere un pubblico molto vasto e, forse, non del tutto conosciuto. Ecco alcuni suggerimenti:

- occorre assicurare la **qualità dei contenuti**. Non basta solo “postare” ma produrre informazioni di qualità, poiché questo significa accrescere “il proprio brand”, distinguendosi così da altri professionisti;
- la comunicazione deve essere chiara e comprensibile per l'utenza cui si rivolge;
- è necessario conoscere le differenze tra i diversi tipi di social, al fine di scegliere quello (o quelli) che fa al caso proprio: se ad esempio LinkedIn nasce già come rete di business, frequentato soprattutto da aziende e professionisti che così promuovono il loro lavoro, Facebook, lanciato con un intento socializzativo, è andato via via aderendo ad una logica anche professionale, potendo contare su una vastità di utenti;
- la propria vita privata va tenuta separata da quella lavorativa; questo consente di mantenere un'immagine squisitamente professionale senza sovrapporre sovrapporre i due livelli;
- le Strutture Veterinarie devono essere consapevoli degli effetti che la comunicazione ha sull'utenza: devono quindi **assumersi la piena responsabilità di quanto viene pubblicato**;
- Per non dare l'impressione di “trascuratezza” i profili devono essere monitorati e aggiornati.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

L'Informativa Privacy del sito dovrà indicare:

1. l'eventuale utilizzo dei canali social, distinti per tipo;
2. se si farà una eventuale attività di digital marketing;
3. la richiesta dell'apposito consenso per le attività di profilazione;
4. un richiamo alla Informativa Privacy anche sul profilo social.

ARTICOLO 21 - MESSAGGISTICA ISTANTANEA

L'uso della messaggistica istantanea attraverso dispositivi mobili rappresenta una modalità efficace per fornire risposte rapide e tempestive agli Interessati, sciogliendo dubbi e timori. Tale approccio risponde a molteplici esigenze, migliorando l'accessibilità e l'efficienza della comunicazione. Tuttavia, è fondamentale non trascurare l'importanza della tutela della Privacy, specialmente considerando che i messaggi possono includere dati sensibili quali informazioni economiche, sanitarie o giudiziarie.

Ricordiamo che i Proprietari di soluzioni di messaggistica istantanea possono raccogliere, trattare e talvolta condividere vari tipi di Dati Personali e riservati degli Interessati per fini diversi dagli obblighi di legge, quali il miglioramento e la personalizzazione dei servizi, la pubblicità mirata, la vendita di analisi di mercato a terzi.

Tali dati possono includere:

1. **Metadati di Comunicazione** (tempo di invio, i destinatari, la frequenza dei messaggi, ecc.) raccolti e utilizzati per vari scopi, inclusa l'analisi del comportamento dell'utente o il miglioramento dei servizi.
2. **Informazioni di Contatto** (numeri di telefono, indirizzi e-mail, et.) per facilitare la connessione tra gli utenti o per finalità di marketing diretto (che richiede però il consenso da parte dell'utente).
3. **Informazioni sul Dispositivo** (modello del dispositivo, sistema operativo, versione della App, indirizzo IP, informazioni sulla rete) per analisi tecniche, miglioramento del servizio o pubblicità mirata.
4. **Dati di Localizzazione** per offrire funzionalità basate sulla posizione o per pubblicità geolocalizzata.
5. **Informazioni sui Pagamenti** (dettagli dei pagamenti e informazioni finanziarie degli utenti).
6. **Contenuti Condivisi** (foto, video, documenti, etc.). Nonostante che la crittografia end-to-end protegga il contenuto dei messaggi durante la trasmissione, potrebbero essere temporaneamente memorizzati sui server dell'azienda o utilizzate per il miglioramento dell'Intelligenza Artificiale e delle funzionalità della App.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

7. **Dati di Utilizzo e Interazione** (modalità di interazione dell'utente con la App, funzionalità più frequentemente utilizzate, etc,) per analizzare il comportamento dell'utente e migliorare il servizio.

Le principali applicazioni di messaggistica istantanea sono (in ordine alfabetico) Signal, Telegram, Threema, Viber, Whatsapp e Wire. In questo momento le app che sembrano essere più attente alla conformità al GDPR e che hanno dimostrato maggior attenzione ai requisiti di conformità al GDPR sono (in ordine alfabetico) Signal, Telegram e Threema.

Le politiche di conservazione dei messaggi contenenti dati sensibili devono essere definite chiaramente, indicando i periodi di conservazione raccomandati e i metodi per la distruzione sicura dei Dati che rispettino le normative GDPR.

È necessario sottolineare l'importanza di educare continuamente il personale della Struttura sulle implicazioni della Privacy legate all'uso di messaggistica istantanea e sui rischi associati alle piattaforme non sicure.

La conformità al GDPR è un processo dinamico e richiede un impegno continuo alla valutazione e all'aggiornamento delle pratiche di sicurezza e Privacy. Da parte sua l'ambiente tecnologico delle applicazioni di messaggistica istantanea è caratterizzato da un ciclo di innovazione costante (determinato anche dalla introduzione della Intelligenza Artificiale).

Sulla Messaggistica Istantanea è essenziale che le Strutture Veterinarie si rapportino al loro Referente Privacy o (se presente) al proprio RPD: questi sono sicuramente aggiornati sulla modifica delle caratteristiche delle applicazioni di messaggistica utilizzate in termini di sicurezza e di caratteristiche di compliance al GDPR.

In mancanza di una corretta valutazione da parte del Referente Privacy o del RPD, è caldamente sconsigliato l'utilizzo degli strumenti di messaggistica istantanea, nei quali siano coinvolti dati delle persone fisiche soprattutto se sanitari. In caso di necessità ci si deve attenere al principio di minimizzazione, trasferendo esclusivamente i dati necessari ed evitando gli altri.

Le Strutture Veterinarie dovrebbero comunque considerare e valutare alternative alla messaggistica istantanea per la comunicazione di informazioni sensibili. Questo potrebbe includere sistemi di comunicazione interni sicuri o piattaforme di telemedicina progettate per rispettare i requisiti di Privacy e sicurezza dei dati sanitari.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

ARTICOLO 22 - SITO WEB DELLA STRUTTURA VETERINARIA

Il sito web di una organizzazione costituisce la porta d'accesso primaria per informare e dare servizi a visitatori ed associati. La sua realizzazione non è solo una questione di design e funzionalità, ma anche di conformità normativa e sicurezza.

Nel seguito indicheremo le buone prassi da adottare ed i requisiti minimi per la realizzazione del sito web di un Struttura Veterinaria, in modo da assicurare la sua conformità alla normativa vigente, la sua sicurezza e funzionalità, offrendo quindi uno strumento solido a supporto della Struttura e di interazione con gli Interessati.

Ogni Struttura Veterinaria deve avere particolare attenzione alla Protezione dei Dati Personali dei visitatori del proprio sito web, assicurandone un trattamento sicuro e trasparente.

Solitamente un sito web è ospitato presso un hosting provider e viene realizzato da un soggetto con competenze di informatica, oppure da una web agency.

La scelta di questi due “attori” è fondamentale: su di essa si basa anche una parte determinante di come saranno tutelati i dati trattati nel sito web.

L’aspetto economico non deve essere il criterio primario di scelta. Occorre in primo luogo valutare partner tecnologici adeguati a garantire la sicurezza del trattamento, ricordando l’obbligo di accountability.

È necessario ricordarsi dei concetti di **Privacy by design e by default** e preoccuparsi sin dalla progettazione del sito web.

La Profilazione è il processo attraverso il quale un sito web raccoglie e analizza attivamente informazioni su un utente, come ad esempio le sue preferenze, interessi, comportamenti di navigazione e altri Dati Personali. Queste informazioni consentono la creazione di un profilo dettagliato dell'utente al fine di offrirgli contenuti, pubblicità e/o servizi personalizzati in base alle caratteristiche e ai comportamenti individuati.

Le Web Agency sono particolarmente esperte nell’utilizzo degli strumenti di profilazione ed inevitabilmente portano il Cliente all’introduzione (a volte in modo anche inconsapevole) di meccanismi di profilazione all’interno del sito.

La Struttura Veterinaria dovrà valutare gli aspetti negativi derivanti dall’uso della profilazione nel proprio sito web rispetto ai presunti vantaggi attesi.

Gli aspetti negativi si possono così riassumere:

1. Violazione della Privacy;
2. Rischi per la sicurezza;
3. Manipolazione e discriminazione;
4. Filtraggio dell'informazione;
5. Creazione di profili errati o distorti;
6. Abuso delle informazioni personali.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Per mitigare questi pericoli, si renderebbero necessarie regolamentazioni adeguate, trasparenza nell'uso dei Dati Personali, consenso informato degli utenti e misure di sicurezza per proteggere le informazioni raccolte durante il processo di profilazione. Tutto questo rappresenta un costo aggiuntivo che non sempre viene evidenziato al momento della proposta di realizzazione del sito web dai fornitori.

Come indicazioni generali, in relazione all'Hosting Provider potremmo menzionare la presenza di certificazioni di sicurezza (es. il framework ISO/IEC 2700x), mentre la web agency dovrebbe dimostrare competenza ed affidabilità nella predisposizione del codice informatico (html, javascript, php, ecc.) che erogherà il sito web.

Spesso le agenzie web sono molto competenti in merito alla parte informatica, ma meno preparate nella parte di compliance Privacy: per questo motivo molti siti non sono corredati da una adeguata informativa Privacy del sito e non sono sempre conformi alla normativa sull'uso dei cookies.

Per gestire le funzionalità del sito, ma **soprattutto per la sua sicurezza**, è fondamentale la scelta della piattaforma CMS (Content Management System: lo strumento software che facilita la creazione e la gestione dei contenuti web).

Un sito web male impostato, poco mantenuto, non aggiornato ma soprattutto non costantemente monitorato è facile bersaglio di attacchi di terzi malintenzionati, anche se non dotati di particolari competenze.

Le caratteristiche essenziali che il sito web di un Struttura Veterinaria dovrebbe avere sono:

Informativa sulla Privacy.

l'informativa sul trattamento dei Dati Personali degli utenti del sito deve essere accessibile, trasparente e comprensibile a tutti. Deve indicare quali Dati Personali vengono raccolti, come vengono utilizzati, dove sono localizzati, con chi vengono condivisi e per quanto tempo verranno conservati. Occorre prestare attenzione alla limitazione dei tempi di conservazione, specialmente per i dati provenienti dai log del web-server.

Cookies ed altri Strumenti generanti Identificativi.

Da tempo in Italia vige una complessa normativa che regola l'uso di strumenti software generanti identificativi (cookies) ed altri strumenti di tracciamento. Semplificando moltissimo, alcuni di questi strumenti, di prima parte e quindi meno intrusivi, possono essere adottati senza consenso; mentre debbono essere **posti sotto consenso** altri, denominati di terza parte, che sono spesso utilizzabili (ed utilizzati) per tracciare gli utenti, Si tratta del fastidioso pannello di gestione dei cookies che si propone quasi sempre ad ogni apertura di una pagina di un nuovo sito.

Il sito web **deve essere conforme a questa normativa** (la cosiddetta "cookie law") e quindi indicare in modo adeguato e preciso nell'informativa quali cookie sono utilizzati dal sito.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Diritti degli Interessati.

Il GDPR concede alle persone un ventaglio di diritti (agli artt. 15 e successivi), per i quali essi hanno il diritto di accedere ai propri Dati Personali, di modificarli se necessario; nei casi previsti è anche possibile richiederne copia o cancellazione.

La Sicurezza dei Dati.

Il sito web di un Struttura Veterinaria dovrebbe adottare la **cifratura della connessione server-client (https)** tramite l'adozione di appositi protocolli crittografici ed una infrastruttura PKI di chiavi crittografiche; questo consente di proteggere la comunicazione tra il web server ed il browser dell'utente.

Per gli altri aspetti, menzioniamo l'importanza di:

- identificare e risolvere le vulnerabilità che si determinano a carico dei software adottati (C.M.S. e suoi plug-ins, web server, php, OS sottostante ecc.);
- impostare misure di autenticazione forte, adottando politiche di controllo degli accessi, password complesse e politiche di blocco account da accessi ripetutamente falliti;
- monitorare i logs del webserver per evidenziare e rispondere ad attività sospette;
- eseguire backup giornalieri e verificare l'effettività delle procedure sia di backup che soprattutto di restore;
- valutare, qualora il sito sia molto trafficato e/o soggetto ad attacchi, l'adozione di strumenti a contrasto e/o protezione, quali WAF (Web Application Firewalls) e CDN (Content Delivery Networks);
- formare la consapevolezza della sicurezza negli amministratori e negli utenti del sito.

Trasferimenti Internazionali di Dati Personali.

Nel caso in cui i Dati Personali vengano trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, dovranno essere state preventivamente adottate adeguate misure di sicurezza e clausole di garanzie per ottenere un livello di protezione equiparabile a quello offerto dal GDPR. Gli utenti dovranno essere informati (tramite l'informativa presente nel sito) su tali trasferimenti. Qualora siano adottati componenti software generanti identificativi, occorre ricordarsi che molti di questi componenti determinano Trattamenti di Dati Personali extra-UE (prevalentemente negli USA, come per Google Analytics, i vari plug-in social-media, ecc.).

Violazioni dei Dati:

Devono essere state predefinite chiare procedure per gestire e notificare eventuali violazioni dei Dati Personali, in conformità con la normativa di protezione vigente; si consiglia anche di predisporre il team di gestione data-breach.

Informazioni obbligatorie da indicare nel sito

Nel sito web debbono essere presenti i contenuti obbligatori, quali la identificazione della organizzazione, il link alla pagina della Struttura Veterinaria presso il sito web

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

della Federazione Nazionale, gli estremi di contatto del referente Privacy, le informazioni legali ed amministrative, le note legali, i termini e le condizioni di uso del sito. Qualora l'Struttura Veterinaria abbia aderito a questo Codice di Condotta, è opportuno che tale adesione sia indicata anche nel sito web. Tra le informazioni obbligatorie rientrano anche gli estremi di contatto del RPD (se nominato).

Si raccomanda anche di indicare la data dell'ultimo aggiornamento dei contenuti del sito, una pratica utile a mostrare trasparenza e a facilitare l'utente nella consultazione.

Estremi di contatto del RDP

La Struttura Veterinaria, se è tenuta alla designazione del RPD, deve indicare nel sito web ed in ogni informativa le specifiche informazioni che consentano agli Interessati di contattarlo per ricevere informazioni o proporre istanze inerenti ai propri Dati Personali. L'indirizzo di posta elettronica del RPD deve essere dedicato esclusivamente a questa funzione e non condiviso; si suggerisce di crearlo del tipo:

rpd@strutturaveterinariaxx.it).

Aggiornamenti del Sito Web

Il sito web della Struttura Veterinaria dovrà essere sottoposto a regolari revisioni per garantire la conformità con le leggi vigenti sul GDPR e le normative più recenti in materia di protezione dei dati.

Periodicamente occorre anche far eseguire assessments di sicurezza sul sito web, condotti da realtà terze qualificate.

ARTICOLO 23 MODALITÀ DI ADESIONE AL CODICE DI CONDOTTA

L'adesione al presente Codice di Condotta è aperta a tutti le Strutture Veterinarie che desiderino impegnarsi nel rispetto delle disposizioni del GDPR e delle linee guida definite nel Codice.

L'adesione al Codice di condotta discende da una volontà esplicita della struttura Veterinaria che, riconoscendosi nei valori espressi nel CDC, si impegna a rispettare quanto in esso disciplinato.

L'adesione al Codice di condotta determina, per i soggetti aderenti, l'impegno e il vincolo di:

- rispettare i principi e applicare le indicazioni contenuti nello stesso;
- accettare e collaborare alle attività di sorveglianza e controllo in esso previste;
- concorrere all'attuazione del CDC.

L'adesione al Codice di Condotta è su base volontaria.

La Struttura Veterinaria provvederà ad inoltrare all'Organismo di Monitoraggio (nel seguito anche ODM) di cui all'art. 26 la richiesta formale di adesione, firmata dal Rappresentante Legale della Struttura, indicante la volontà di adottare e implementare le disposizioni del Codice di Condotta all'interno della propria organizzazione,

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

secondo le modalità che saranno riportate nel Regolamento dell'Organismo di Monitoraggio stesso.

Per le Strutture Veterinarie con Consiglio di Amministrazione, la richiesta dovrà essere accompagnata dalla documentazione attestante l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e l'impegno ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi al Codice di Condotta.

L'Organismo di Monitoraggio fornirà la propria risposta entro trenta giorni dal ricevimento, motivando l'eventuale rifiuto.

Il costo di adesione al Codice di Condotta per le Strutture Veterinarie verrà stabilito dall'Organismo di Monitoraggio e sarà indicato nel Regolamento dell'OdM.

Il medesimo Organismo di Monitoraggio, stabilirà le quote per le verifiche ispettive periodiche attestanti il rispetto delle indicazioni riportate nel Codice di Condotta stesso.

Si ricorda a tutte le Strutture Veterinarie che la semplice dichiarazione di adesione al Codice di Condotta non è di per sé elemento sufficiente a garantire la conformità dell'Ente ai principi del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR).

ARTICOLO 24 - VERIFICHE SUL RISPETTO DEL CODICE DI CONDOTTA

Anche se ogni Struttura Veterinaria aderente al Codice di Condotta, avvalendosi della collaborazione del proprio Referente Privacy o, se del caso, del proprio RPD, potrà adottare apposite procedure di controllo documentato sull'osservanza del Codice, il controllo del Codice di Condotta verrà affidato all'Organismo di Monitoraggio di cui all'art. 26. L'OdM definirà nel suo Regolamento le modalità di effettuazione dei controlli, la frequenza temporale dei controlli stessi ed i relativi oneri.

Le risultanze dell'audit effettuate dall'Organismo di Monitoraggio saranno conservate dal Titolare del Trattamento per almeno cinque anni.

Il Garante per la Protezione dei Dati Personali, nel rispetto delle indicazioni degli articoli da 56 a 58 del GDPR, effettuerà le opportune verifiche del rispetto del presente Codice di Condotta da parte del Titolare.

ARTICOLO 25 - REVISIONE DEL CODICE DI CONDOTTA E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Gli Ordini Promotori, che ne sono stati i promotori attivi, sottoscrivono il presente Codice di Condotta per le Strutture Veterinarie dei Medici Veterinari.

Il Gruppo di lavoro che è stato istituito dagli Ordini Promotori, ha svolto numerosi incontri con le Strutture Veterinarie per analizzare le principali criticità riscontrate nell'applicazione delle norme del GDPR all'interno dell'Struttura Veterinaria.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

Il presente Codice di Condotta è il frutto della condivisione delle esperienze e delle competenze emerse in questi incontri da vari soggetti che vi hanno partecipato. Dal momento di inizio dei lavori il testo del Codice di Condotta è stato oggetto di numerose discussioni, condivisioni e modifiche.

Prima della presentazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali, questo Codice di Condotta è stato presentato agli Ordini Territoriali durante il Consiglio Nazionale della FNOVI in data 20 aprile 2024 e quindi sottoposto a pubblica Consultazione per un periodo di trenta giorni mediante:

- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine Capofila (Ordine dei Medici Veterinari di Varese: <https://ordineveterinari.va.it/codici-di-condotta/>);
- invio, a cura dei rispettivi Ordini Territoriali, a tutti i Medici Veterinari Iscritti al proprio Ordine, della comunicazione dell'avvio della Pubblica Consultazione.

La versione, presentata per l'approvazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali, sarà integrata con le osservazioni pervenute al termine della Pubblica Consultazione dai diversi soggetti interessati ed anche di quelle emerse nell'ambito degli incontri con i portatori di interesse coinvolti nella pubblica Consultazione. In particolare considerazione sono state tenute i suggerimenti avanzati dalle Strutture Veterinarie che si saranno rese disponibili alla sperimentazione del Codice stesso, come meglio evidenziato nella Relazione Conclusiva che sarà presentata al Garante insieme al Codice di Condotta.

L'Odm sarà responsabile dell'aggiornamento periodico del Codice di Condotta, nell'ottica di una coerente regolamentazione del settore, anche al fine di adeguarne le indicazioni alle nuove esigenze delle attività didattiche, novità normative, prassi applicative del Regolamento, progresso tecnologico ed esperienza acquisita nella sua applicazione, che ne possono rendere opportuno il riesame e l'eventuale modifica.

ARTICOLO 26 - ORGANISMO DI MONITORAGGIO

Fatti salvi i compiti e i poteri del Garante di cui agli artt. 56 - 58 del Regolamento, il rispetto del presente Codice di condotta da parte degli aderenti è garantito da apposito Organismo di Monitoraggio (Odm) costituito e accreditato ai sensi dell'art. 41 del Regolamento.

L'Odm è esterno agli Ordini Territoriali Promotori del presente Codice di Condotta.

Gli Ordini Territoriali Promotori garantiranno la totale indipendenza dell'Odm, requisito cruciale per garantire la sua efficacia, credibilità e imparzialità nelle attività di vigilanza e controllo.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

I requisiti chiave di indipendenza che l'OdM possiede sono:

- **Autonomia decisionale:** l'Organismo ha il potere e l'autorità di prendere decisioni in modo autonomo senza influenze esterne. Opera e formula decisioni senza pressioni o interferenze da parte dei promotori del Codice.
- **Separazione funzionale:** per evitare conflitti di interesse e a garantire che le decisioni siano prese in modo obiettivo, l'OdM e gli enti promotori del Codice di Condotta son funzionalmente e strutturalmente separati.
- **Indipendenza finanziaria:** perché l'OdM abbia una stabile indipendenza finanziaria, le risorse finanziarie necessarie per il suo funzionamento dovrebbero essere garantite in modo tale da non dipendere finanziariamente dagli Ordini Territoriali promotori del Codice, evitando così possibili influenze finanziarie sulle sue attività.
- **Trasparenza e accountability:** la trasparenza dell'OdM nel processo decisionale, nei rapporti con le parti interessate e nell'attuazione delle attività e nella documentazione delle decisioni sono gli elementi fondamentali per garantire la sua integrità.
- **Assenza di conflitti di interesse:** i componenti dell'OdM garantiscono l'assenza di conflitti di interesse che potrebbero compromettere la loro capacità di assumere decisioni imparziali.
- **Competenza e professionalità:** l'OdM sarà composto da membri competenti e professionali nel settore, in grado di valutare oggettivamente le questioni legate al rispetto del Codice di Condotta e alle normative in materia di protezione dei dati.

L'OdM sarà composto da un numero dispari di componenti, pari a tre, uno designato dagli Ordini Promotori del presente Codice di Condotta, uno proposto dagli Ordini Dei Medici Veterinari che hanno adottato il Codice di Condotta, uno da un soggetto istituzionale operante nell'ambito della Sanità. L'OdM è formato da professionisti con riconosciuta esperienza in materia di protezione dei dati personali, nonché un'approfondita conoscenza ed esperienza nello svolgimento di compiti di vigilanza e controllo.

Per l'adempimento dei propri compiti l'OdM potrà avvalersi di soggetti esterni appositamente delegati per lo svolgimento delle attività di controllo. Non potranno invece essere delegate quelle attività che comportino l'esercizio di poteri decisionali, che non possono essere delegati ad alcuno. Nella selezione di tali soggetti saranno messe in atto opportune misure per garantire che questi siano individuati tra coloro che forniscono sufficienti garanzie di competenza e affidabilità, con particolare riferimento alla materia oggetto del Codice di Condotta .

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

I componenti e il Presidente dell'OdM garantiranno e manterranno per l'intera durata dell'incarico i necessari requisiti di onorabilità, indipendenza, imparzialità e competenza, con particolare riguardo alla materia di protezione dei Dati Personali.

L'incarico del Presidente dell'OdM e dei componenti ha durata quinquennale.

Spetta all'Organismo di Monitoraggio:

- garantire il rispetto del presente Codice di Condotta da parte degli aderenti, anche predisponendo tutte le verifiche ritenute opportune, ivi inclusi controlli, sia in remoto che presso la sede degli aderenti, i quali saranno tenuti a prestare la massima collaborazione ai fini del proficuo svolgimento di tali attività;
- fornire al Garante e agli aderenti resoconti riassuntivi periodici, con cadenza almeno semestrale, relativi alle attività svolte.

L'OdM ha la facoltà di:

- proporre linee di indirizzo per la gestione e la risoluzione di contestazioni insorte tra aderenti ed Interessati, e tra aderenti, esclusivamente relativa a violazioni e/o modalità applicative del presente Codice di Condotta ;
- promuovere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici per l'individuazione di soluzioni tecnologiche di supporto allo svolgimento delle attività dell'Organismo;
- promuovere l'uniforme interpretazione del presente Codice di Condotta , adottando all'occorrenza apposite linee guida.

Tenuto conto del funzionamento del presente Codice di Condotta e previa consultazione degli aderenti, l'OdM può adottare ogni iniziativa funzionale a garantire il rispetto del presente Codice di Condotta , compresa la gestione dei reclami eventualmente insorti tra aderenti ed Interessati, e tra aderenti, relativamente a violazioni e/o modalità applicative del presente Codice di Condotta . Resta in ogni caso salvo il diritto dell'Interessato a presentare un reclamo al Garante e/o ad avviare procedure giudiziali di tutela dei propri diritti ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento.

Funzionamento dell'OdM

Le attività dell'OdM, debitamente rendicontate, saranno finanziate da parte di ciascuno dei Soggetti aderenti al presente Codice di Condotta , secondo quote, stabilite in base alle procedure e al regolamento interno di cui l'OdM si doterà.

Per garantire all'OdM piena autonomia di iniziativa è previsto che lo stesso:

- 1) sia dotato di un budget per l'espletamento dei suoi compiti (trasferte, consulenze specialistiche, ecc.), stabilito mediante le regole e/o le modalità di finanziamento tali da garantire la sostenibilità e la continuità delle attività di monitoraggio;

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

2) possa chiedere ai soggetti aderenti al CdC ogni informazione o dato ritenuti necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni;

3) determini la sua attività e adotti le sue decisioni in piena indipendenza.

L'OdM svolgerà tutte le verifiche ritenute opportune, ivi incluse le ispezioni, sulla base di una metodologia definita con particolare riferimento, al tipo di verifica da utilizzare (autovalutazione, audit, ispezioni, in loco o in remoto, questionari, relazioni periodiche, ecc.), ai criteri oggetto di verifica e alle modalità di documentazione e gestione dei relativi risultati.

Le Strutture Veterinarie aderenti al CdC saranno tenute a prestare la massima collaborazione ai fini del proficuo svolgimento di tali attività.

Per ogni aspetto riguardante il funzionamento e i compiti dell'organismo che non sia specificamente disciplinato dal presente Codice di Condotta, si applicherà il regolamento interno dell'OdM.

ARTICOLO 27 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice di Condotta, dopo l'approvazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, verrà inserito nei registri di cui all'art. 40, paragrafi 6 e 11, del Regolamento, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, acquistando efficacia il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Il Codice di Condotta può essere soggetto a modifiche in caso di aggiornamenti successivi all'entrata in vigore che dipendano da cambiamenti di natura normativa e/o regolatoria e/o della prassi e degli usi nel settore di riferimento.

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

RICONOSCIMENTI

Il progetto è stato realizzato grazie al supporto economico fornito con il “Bilancio Partecipativo” e rientra nelle attività del “Bilancio partecipativo”.

Il Progetto è stato promosso e sostenuto dalle Strutture Veterinarie di Agrigento, Brindisi, Catania, Chieti, Como e Lecco, Cremona, Isernia, L’Aquila, Mantova, Messina, Novara, Pescara, Pordenone, Potenza, Taranto, Trento, Treviso, Varese e Vicenza.

Hanno collaborato alla definizione di questo Codice di Condotta:

GRUPPO DI LAVORO ESTERNO per la progettazione e lo sviluppo del codice:

- dott. Giuseppe Giuliano;
- avv.ta Monica Gobbatto;
- dott. Claudio Mazzucchelli;
- dott. Stefano Rossi;
- dott.ssa Loredana Sardo.

GRUPPO DI LAVORO INTERNO per la validazione/revisione del codice:

dott. Benedetto Neola;

ORDINE TERRITORIALE VETERINARI MILANO:

- Marina Pagliaro

ORDINE TERRITORIALE VETERINARI VARESE:

- Gabriella Bonetti
- Dott. Maurizio Mazzucchelli

RAPPRESENTANTI STRUTTURE VETERINARIE:

- dott. Daniele Alberti
- dott.ssa Chiara Fulvia Recalcati
- dott. Alessandro Guglielmo Aspesi

Le funzioni di segreteria sono state svolte dalla sig.ra Gabriella Bonetti.

Varese 16 marzo 2024

**CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE
DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI**

DOCUMENTO RISERVATO

ALLEGATI

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

DOCUMENTO RISERVATO

ALLEGATO 1

Esempio di Informativa ai Clienti

esempio di Informativa dei trattamenti. I dati inseriti sono a titolo indicativo e non esaustivo

INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'INTERESSATO

Informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali da fornire all'interessato ai sensi degli articoli 13 del regolamento (UE) 2016/679 rispettivamente, nel caso in cui le informazioni siano raccolte o meno presso l'interessato

Trattamento:
GE52 - Gestione Iscritti

Data: aprile 2024
Versione: 1.0

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

DATI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

(ex art. 13 GDPR 2016/679)

Gentile interessato,

scopo del presente documento è di informare la persona fisica (secondo la normativa definito come “**interessato**”) relativamente al trattamento dei dati personali raccolti dal titolare del trattamento Ordine Medici Veterinari della Provincia di CODICECONDOTTA (di seguito anche “**titolare**”), ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito anche “**Regolamento**” o “**GDPR (General Data Protection Regulation)**”) e del D.Lgs. 2003/196 come modificato dal D.Lgs. 2018/101 “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (di seguito anche “**Codice**”).

Il titolare potrà modificare, in tutto o in parte, la presente informativa dandone comunicazione agli interessati.

I suoi dati personali saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative ritenute adeguate dal titolare del trattamento per assicurare gli opportuni livelli di sicurezza ai sensi degli articoli 25 e 32 del regolamento (UE) 2016/679 in riferimento alla propria attività.

Con riferimento ai dati personali oggetto di trattamento, il titolare fornisce le seguenti informazioni.

GENERALITÀ DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

Il titolare del trattamento dei suoi dati personali è **Ordine Medici Veterinari della Provincia di CODICECONDOTTA**, con sede in Via dell'Ordine Provinciale - 12345 Città dell'Ordine Provinciale - Italia, responsabile nei suoi confronti del legittimo e corretto uso dei suoi dati personali e che potrà contattare per qualsiasi informazione o richiesta ai seguenti recapiti:

Telefono: 01234567890; Fax: 01234567890; E-mail: segreteria@ordineveterinari.cc.it; PEC: ordinevet.cc@pec.fnovi.it

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I suoi dati personali trattati dal titolare afferiscono alle seguenti categorie di informazioni:

Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Deposito firma su registro consegna timbro professionale tondo; Stato di salute

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I suoi dati personali sono raccolti e trattati per le finalità riportate di seguito insieme al criterio sul quale si fonda il trattamento e all'eventuale base giuridica di riferimento:

Finalità	Criterio di liceità	Categorie di dati trattati	Basi giuridiche
Cura dei rapporti con gli assistiti	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)	Esecuzione di un contratto

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Tra le categorie di dati oggetto del trattamento rientrano informazioni classificate come particolari e disciplinate dall'Art. 9 del Regolamento (sensibili, genetici, biometrici, relativi alla salute, ecc.). In particolare, i dati che la riguardano appartengono alle seguenti categorie: Stato di salute.

Il trattamento dei dati personali appartenenti a tali categorie particolari è possibile poiché fondato sulle condizioni seguenti:

Condizione	Descrizione
Finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro	

MODALITÀ DI TRATTAMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI

Il trattamento sarà svolto in forma manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

Il Titolare adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei Dati Personali.

Il trattamento viene effettuato mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione aziendale (personale amministrativo, commerciale, marketing, legali, amministratori di sistema) ovvero soggetti esterni (come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione) nominati anche, se necessario, Responsabili del trattamento da parte del Titolare. L'elenco aggiornato dei Responsabili potrà sempre essere richiesto al Titolare del trattamento.

DESTINATARI

In nessun caso i suoi dati saranno oggetto di divulgazione a destinatari, come definiti all'articolo 4 del regolamento (UE) 2016/679.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati sono trattati e conservati per il tempo strettamente richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti.

In linea generale, i dati personali raccolti per scopi collegati all'esecuzione di un contratto tra il titolare e l'interessato saranno trattati sino a quando sia completata l'esecuzione di tale contratto; i dati personali raccolti per finalità riconducibili all'interesse legittimo del titolare saranno trattati sino a quando sussisterà tale legittimo interesse.

Quando il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, il titolare può conservare i dati personali fino a quando detto consenso non venga revocato.

Inoltre, il titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo maggiore di quello inizialmente stabilito per ottemperare a un obbligo di legge o per ordine di un'autorità pubblica.

Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati. Pertanto, successivamente a tale termine i diritti di accesso, cancellazione, rettifica e alla portabilità dei dati non potranno più essere esercitati da parte dell'interessato.

La tabella seguente contiene informazioni dettagliate riguardanti il criterio seguito per determinare la conclusione del ciclo di vita dei dati e/o la presumibile data di conclusione e/o il periodo prestabilito del loro trattamento.

Trattamenti	Descrizione
- Gestione Iscritti (GE52 - Gestione Iscritti attivi;	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)
GE52 - Gestione Iscritti (GE52 - Gestione Iscritti)	I dati fanno parte dell'archivio storico dell'Ordine. I dati sono conservati in un apposito contenitore e rimangono a disposizione dell'Ordine per verifiche per tutta la durata della permanenza dell'associato nell'Ordine. L'Ordine tiene uno storico di tutti gli Albi annuali a tempo indeterminato in apposito armadio chiuso a chiave

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea o verso organizzazioni internazionali non stabilite nel territorio dell'Unione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Oltre alle informazioni sopra riportate, per garantire un trattamento dei suoi dati personali più corretto e trasparente possibile, è opportuno che sia a conoscenza del fatto che in ogni momento potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del regolamento (UE) 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere l'accesso ai dati personali e la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento e anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata via posta tradizionale o via email ai recapiti indicati in questo documento.

Firma del Titolare del Trattamento e data
Ordine Medici Veterinari della Provincia di CODICECONDOTTA
Xx aprile 2024

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

DOCUMENTO RISERVATO

ALLEGATO 2

Esempio di nomina di Soggetto Autorizzato

Il sottoscritto **ORDINE VETERINARIO ABCDE**, Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche,

CONSIDERATO CHE

È necessario attuare la migliore qualità conseguibile nel trattamento dei dati personali e ciò è possibile attuando in piena autonomia la gestione dei compiti del proprio ufficio

Risulta necessario configurare la propria struttura secondo criteri di efficienza e efficacia, delegando compiti operativi a personale che possieda abilità e formazione opportune per svolgere le mansioni a esso delegato

A seguito di apposita attività conoscitiva e valutativa è risultato che **SOGGETTO AUTORIZZATO** offre garanzie sufficienti circa le proprie qualità professionali e personali, in particolare esperienza, capacità e affidabilità nella conoscenza della base normativa (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 2003/196) e delle prassi in materia di protezione dei dati personali, nonché della capacità di assolvere i compiti con scrupolosità e diligenza

NOMINA

SOGGETTO AUTORIZZATO, quale Persona Autorizzata (art. 4 Regolamento UE 2016/679 e art. 2 quaterdecies D.Lgs. 2003/196) per i trattamenti riportati di seguito insieme alle caratteristiche peculiari quali la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali, le categorie di interessati e i permessi accordati:

Trattamento	GE02 - Gestione Clienti
Durata	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni), salvo nel caso di azione legale in corso per la quale i dati saranno mantenuti sino alla conclusione dell'azione legale. Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)
Finalità	Gestione della clientela
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti
Trattamento	GE04 - Contabilità
Durata	10 anni a decorrere dalla data di cessazione dei contratti con clienti e fornitori (art. 2220 codice civile che prevede la conservazione per 10 anni delle scritture contabili; art. 22 del D.P.R. 29 Settembre 1973, n.600) Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Attività economiche, commerciali, finanziarie, assicurative
Finalità	Tenuta dei registri contabili; Adempimenti fiscali
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti; Personale dipendente; Fornitori; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata
Trattamento	SP08 - Reception
Durata	Trattamento con durata prestabilita pari a 5 Anni Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Professione dichiarata
Finalità	Monitoraggio delle persone che fanno ingresso in azienda; Filtraggio delle telefonate
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Fornitori; Potenziali clienti; Clienti o Utenti
Trattamento	SA01 - Segreteria medica

Durata	Trattamento con durata prestabilita pari a 5 Anni Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Origini razziali; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Tessera sanitaria; Stato di salute - patologie attuali; Stato di salute - terapie in corso; Sesso m/f; Stato di salute; Dati genetici; Dati biometrici; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)
Finalità	Registrazione pazienti e gestione amministrativa
Tipo di dati personali	Dati sensibili; Dati comuni; Dati relativi alla salute; Dati genetici; Dati biometrici
Categorie di interessati	Clienti o Utenti; Familiari dell'interessato; Pazienti; Minori in condizioni di disagio sociale; Soggetti con patologie psichiche; Alunni disabili o in condizioni di disagio sociale
Trattamento	AZ04 - Accettazione
Durata	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni) Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale
Finalità	Accettazione delle merci
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Fornitori
Trattamento	AZ05 - Bollettazione e DDT
Durata	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni) Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale
Finalità	Spedizione delle merci
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti
Trattamento	GE22 - Spedizione Referti-Documenti Fiscali
Durata	I dati relativi alle singole spedizioni saranno eliminati dagli archivi della Azienda dopo due anni dalla spedizione. I responsabili esterni sono tenuti invece alla cancellazione dei dati dei destinatari entro due mesi dalla data di verifica dell'avvenuta consegna e non potranno utilizzare in alcun modo i dati di cui sono venuti a conoscenza. Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)
Finalità	Gestione della clientela
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti
Trattamento	YY02 - Gestione Corrispondenza - E-mail
Durata	10 anni a decorrere dalla data di cessazione dell'ultimo evento scaturito dall'ultimo rapporto contrattuale in essere, a meno che non sia in corso un contenzioso legale, nel qual caso il periodo di conservazione dei dati non può essere stabilito a priori. Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Indirizzo e-mail; Lavoro (occupazione attuale, precedente, curriculum, ecc.)
Finalità	Gestione della clientela; Gestione del personale; Adempimenti in materia di protezione dei dati personali
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti; Potenziali clienti; Personale dipendente; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Stagisti; Visitatori sito web
Trattamento	YY05 - Gestione delle Telefonate
Durata	Trattamento con durata prestabilita pari a 2 Anni Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Lavoro (occupazione attuale, precedente, curriculum, ecc.); Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Argomenti di interesse; Ruolo ricoperto in azienda; Dati inerenti situazioni giudiziarie civili, amministrative, tributarie

Finalità	Gestione della clientela; Gestione del personale; Adempimenti in materia di protezione dei dati personali
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti; Potenziali clienti; Personale dipendente; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Stagisti; Visitatori sito web

Trattamento	SA12 - Emergenza Covid-19 (Green Pass)
Durata	I dati trattati nell'ambito del controllo della certificazione verde CoViD-19 non saranno registrati né conservati. Data di inizio del trattamento: 15/10/2021
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Certificazione sanitaria a seguito del possesso di specifici requisiti
Finalità	Prevenzione dal contagio da COVID-19; Prevenzione dal contagio da COVID-19
Tipo di dati personali	Dati comuni; Dati relativi alla salute
Categorie di interessati	Personale dipendente; Lavoratori autonomi; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Agenti e rappresentanti; Fornitori

Trattamento	Permessi accordati
YY05 - Gestione delle Telefonate	Lettura, Inserimento, Modifica, Stampa
YY02 - Gestione Corrispondenza - E-mail	Lettura, Inserimento, Modifica, Stampa
AZ04 - Accettazione	Tutti i Permessi
SA12 - Emergenza Covid-19 (Green Pass)	Lettura
GE02 - Gestione Clienti	Tutti i Permessi
SA01 - Segreteria medica	Tutti i Permessi
SP08 - Reception	Tutti i Permessi
AZ05 - Bollettazione e DDT	Tutti i Permessi
GE04 - Contabilità	Tutti i Permessi
GE22 - SpedizioneReferti-Documenti Fiscali	Tutti i Permessi

La persona autorizzata si impegna a:

- garantire la massima riservatezza e discrezione circa le caratteristiche generali e i dettagli particolari delle mansioni affidategli e a non divulgare, neanche dopo la cessazione dell'incarico di Persona Autorizzata, alcuna delle informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'adempimento dei compiti assegnatigli, sia perché connesso con tali attività che per caso fortuito (art. 28 par. 3 lettera b Regolamento UE 2016/679)
- ove applicabile, rispettare l'obbligo di riservatezza in ottemperanza alle norme deontologiche caratteristiche della professione esercitata secondo le norme vigenti (art. 28 par. 3 lettera b Regolamento UE 2016/679)

Comune, 02/01/20xx

Firma del Titolare del Trattamento
ORDINE VETERINARIO ABCDE

Con la firma in calce a tale documento accetto la nomina a **Persona Autorizzata** per i trattamenti prima riportati insieme alle loro caratteristiche peculiari

Firma della Persona Autorizzata
SOGGETTO AUTORIZZATO

Ove applicabile, il presente documento annulla e sostituisce ogni altro documento di nomina a Persona Autorizzata di **RAVASINI LAURA** , già esistente e sottoscritto

Firma del Titolare del Trattamento
ORDINE VETERINARIO ABCDE

Firma della Persona Autorizzata
SOGGETTO AUTORIZZATO

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

DOCUMENTO RISERVATO

ALLEGATO 3

Esempio di nomina di Responsabile Esterno

CONTRATTO PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
(ex art. 28 GDPR 2016/679)

Tra

ORDINE TERRITORIALE ABCDE, Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche

E

RESPONSABILE ESTERNO, Partita IVA: 123456789012 – via del Fornitore 12345 Comune (XX) IT

OGGETTO

Ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE n. 679/2016 e considerato che sussistono i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, **RESPONSABILE ESTERNO** viene nominato nella qualità di responsabile del trattamento per i trattamenti di dati personali di seguito riportati insieme alle caratteristiche peculiari quali la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati:

Trattamento	TC02 - Manutenzione Software di Base
Durata	Il Trattamento termina alla fine del Contratto: i dati saranno mantenuti per 5 anni dal termine del contratto, salvo gli obblighi di legge Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Natura dei beni; Valore dei beni; Certificati di qualità professionali
Finalità	Assistenza utenti
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti; Fornitori

Trattamento	TC12 - Manutenzione Hardware
Durata	Il Trattamento termina alla fine del Contratto: i dati saranno mantenuti per 5 anni dal termine del contratto, salvo gli obblighi di legge Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Natura dei beni; Valore dei beni; Certificati di qualità professionali
Finalità	Assistenza utenti
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti; Fornitori

Trattamento	YY02 - Gestione Corrispondenza - E-mail
Durata	10 anni a decorrere dalla data di cessazione dell'ultimo evento scaturito dall'ultimo rapporto contrattuale in essere, a meno che non sia in corso un contenzioso legale, nel qual caso il periodo di conservazione dei dati non può essere stabilito a priori. Data di inizio del trattamento: 01/01/2020
Natura	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Indirizzo e-mail; Lavoro (occupazione attuale, precedente, curriculum, ecc.)
Finalità	Gestione della clientela; Gestione del personale; Adempimenti in materia di protezione dei dati personali
Tipo di dati personali	Dati comuni
Categorie di interessati	Clienti o Utenti; Potenziali clienti; Personale dipendente; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Stagisti; Visitatori sito web

OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile del Trattamento si impegna (art. 28 par. 3 Regolamento UE 2016/679) a:

- trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in questa

circostanza il Responsabile del Trattamento informa tempestivamente il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;

- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, tenendo conto della natura del trattamento e nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- in particolare, qualora il responsabile tratti dati oggetto di richiesta di portabilità, si obbliga ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di rispondere a detta richiesta;
- assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto dell'obbligo di notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo di cui all'art. 33 e 34 Regolamento UE 679/2016. In caso di violazione dei dati personali il responsabile del trattamento informa il titolare senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 12 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza della violazione;
- assistere il titolare del trattamento nelle attività relative alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva (artt. 35, 36 Regolamento UE 2016/679), tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;

MISURE DI CONTROLLO

RESPONSABILE ESTERNO si impegna a mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente accordo. Contribuisce alle attività di revisione, ispezioni e audit realizzati dal titolare del trattamento o da altro soggetto da questi incaricato.

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

RESPONSABILE ESTERNO si impegna ad adottare ogni misura tecnica ed organizzativa adeguate per soddisfare quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e garantire la tutela dei diritti dell'interessato.

- si impegna ad adottare le misure di sicurezza espressamente previste all'art. 32 Reg. UE n. 679/2016.
- In particolare, si impegna a osservare le disposizioni che vengono impartite dal Titolare, ad attuare gli obblighi di informativa e di acquisizione del consenso nei confronti degli interessati, nonché di assistere tempestivamente gli interessati che presentino richieste inerenti l'esercizio dei loro diritti informando tempestivamente il Titolare del trattamento di tali richieste.
- predisporre e aggiorna un sistema di sicurezza adeguato.
- si attiene solo ai trattamenti previsti dal presente contratto, salvo che in presenza di obblighi di legge.
- provvede alla **nomina** del/i proprio/i **Amministratore/i di Sistema**, in adempimento a quanto previsto dal provvedimento del Garante della Privacy del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento.

SUB RESPONSABILI

Il responsabile del trattamento si impegna a rispettare le condizioni per ricorrere a un altro responsabile del trattamento (art. 28 par. 2 e par. 4 Regolamento UE 2016/679).

Il responsabile del trattamento non ricorrerà a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta specifica del Titolare del trattamento. Il sub-responsabile sarà chiamato a sottoscrivere, nei confronti del responsabile del trattamento, un accordo che rispetti le misure tecniche e organizzative poste dal presente accordo.

REGISTRI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

In qualità di responsabile del trattamento, per i suddetti trattamenti, **RESPONSABILE ESTERNO** si impegna a tenere e aggiornare i registri del trattamento di cui all'art. 30 Regolamento UE n. 679/2016 nella forma e con i contenuti indicati dalla disposizione citata.

DURATA

Il presente accordo ha la durata dell'accordo di base, a decorrere da 01/01/20xx.

Al momento della conclusione del presente accordo, il responsabile del trattamento si impegna, su scelta del titolare del trattamento, a cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

LUOGO, 02/01/20xx

Firma del Titolare del Trattamento
ORDINE TERRITORIALE ABCDE

Con la firma in calce a tale documento accetto la nomina a **Responsabile del Trattamento** per i trattamenti prima riportati insieme alle loro caratteristiche peculiari

Firma del Responsabile del Trattamento
RESPONSABILE ESTERNO

Ove applicabile, il presente documento annulla e sostituisce ogni altro documento di nomina a Responsabile del Trattamento di **RESPONSABILE ESTERNO**, già esistente e sottoscritto

Firma del Titolare del Trattamento
ORDINE TERRITORIALE ABCDE

Firma del Responsabile del Trattamento
RESPONSABILE ESTERNO

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

DOCUMENTO RISERVATO

ALLEGATO 4

Esempio di Registro dei Data Breach



Registro delle violazioni (artt. 33 e 34 gdpr)

obiettivo: Il titolare del trattamento, a prescindere dalla notifica al Garante, deve documentare tutte le violazioni dei dati personali. Tale documentazione consente all'Autorità di effettuare eventuali verifiche sul rispetto della normativa. È opportuno anche documentare i "near miss", ovvero un evento che potenzialmente potrebbe causare un incidente art. 34 comma 1

tipologia	evento	dettagli relativi alla violazione come tempi, modalità di esecuzione, data della scoperta;	cause che possono aver compromesso la situazione e portato al data breach;	fatti inerenti qualsiasi dettaglio che possa descrivere l'accaduto;	dati personali coinvolti e compromessi;	effetti della violazione;	Conseguenze della violazione;	provvedimenti adottati per rimediare all'accaduto;	ogni altro elemento necessario ad aggiungere dettagli che possano essere utili alla tutela degli interessati e al ripristino di condizioni di sicurezza.	è necessaria la comunicazione all'interessato?	è stata effettuata la segnalazione all'Autorità Garante?	se la risposta ASI, sono state rispettate le 72 ore dalla scoperta della violazione?	se la risposta è NO, indicare una breve nota illustrando la giustificazione della mancata denuncia di violazione
near miss													
data breach													

fonti di riferimento:

Linea guida	Linee guida 9/2022 in materia di notifica delle violazioni di dati personali (data breach)
GDPR	Linee guida GDPR 9/2021 sugli esempi riguardanti la notifica di violazione dei dati
WP	artt. 33 e seguenti
d.lgs. 51/2018	linee guida "WP250"
testo	art. 26
codice privacy IT	GDPR
	Codice Privacy - Garante Privacy



CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

DOCUMENTO RISERVATO

ALLEGATO 5

Esempio di Registro dei Trattamenti

esempio di Registro dei trattamenti. I dati inseriti sono a titolo indicativo e non esaustivo

Di seguito è riportata la tabella di sintesi dei trattamenti eseguiti dal Titolare del trattamento: Ordine Medici Veterinari della Provincia di _____ :

ultimo aggiornamento: XXXX

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
1 AZ02 - Acquisti *	Attività di acquisto di beni o servizi	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Fornitori	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Dati sul comportamento, profili di utenti, consumatori, contribuenti, ecc.	Banche e Istituti di credito. Autorità giudiziaria e/o autorità di pubblica sicurezza	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	Credenziali di autenticazione, accesso controllato, lettera di incarico al personale autorizzato, backup, regolamento aziendale sull'uso dei sistemi informatici, formazione ed istruzione al personale autorizzato, etc
2 AZ15 - Smaltimento-Distruzione Documenti	Adempimenti in materia di protezione dei dati personali	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Clienti o Utenti; Personale dipendente; Fornitori; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Attività economiche, commerciali, finanziarie, assicurative	società di smaltimento pubblici uffici	Un mese	
3 COM001 - Prevenzione corruzione_trasparenza amm.va	Adempimenti in materia di Anticorruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190); Adempimenti in materia di Trasparenza (Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazioni comunali))	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Personale dipendente; Personale pubblico dirigenziale; Soggetti eletti; Iscritti all'Ordine Medici Veterinari	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Beni, proprietà, possesso; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Dati relativi alla situazione reddituale	Autorità giudiziaria e/o autorità di pubblica sicurezza	10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni); I dati sono mantenuti per sempre secondo le disposizioni vigenti	
4 COM002 - Procedure elettorali	Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo; Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento	Soggetti eletti; Iscritti all'Ordine Medici Veterinari; Componenti seggio elettorale	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale	Associazioni di categorie	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
5 COM005 - Procedure affid_ lavori_ forniture	Individuazione del miglior contraente	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Soggetti partecipanti a gare pubbliche	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Istruzione e cultura; Attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative; Certificati di qualità professionali; Certificati di qualità prodotti; Professione dichiarata; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)	Banche e Istituti di credito. Autorità giudiziaria e/o autorità di pubblica sicurezza	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
6 COM103 - Procedimenti disciplinari	Gestione del contenzioso	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Iscritti all'Ordine Medici Veterinari	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Lavoro (occupazione attuale, precedente, curriculum, ecc.); Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Dati inerenti situazioni giudiziarie civili, amministrative, tributarie, penale	Consulenti e liberi professionisti in forma singola o associata	10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
7 COM107 - Procedure gestione Accessi Documentali	Accesso agli Atti (Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184)	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Cittadini; Iscritti all'Ordine Medici Veterinari	No	Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Dati presenti in archivio		5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
8 COM112 - Segnalazione rappresentanti Ordine	Esecuzione di un compito di pubblico interesse (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)			Soggetti interessati all'attività istituzionale dell'Ordine	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Lavoro (occupazione attuale, precedente, curriculum, ecc.); Istruzione e cultura; Professione dichiarata; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)		5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
9 Contabilità *	Gestione contabile o di tesoreria; Adempimenti fiscali	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Fornitori	No	Attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Coordinate bancarie	; Consulenti e liberi professionisti in forma singola o associata	10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
10 GE03 - Gestione Fornitori *	Gestione dei fornitori	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Fornitori	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Coordinate bancarie; codice fiscale legale rappresentante società fornitrice, poteri di rappresentanza all'interno della società fornitrice, numero di telefono ed e-mail aziendale, numero di telefono ed e-mail aziendale dipendenti società fornitrice	; Consulenti e liberi professionisti in forma singola o associata	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
11 GE13 - Gestione Fatturazione Elettronica *	Adempimento di obblighi fiscali e contabili (Decreto legislativo del 05/08/2015 n. 127)	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Clienti o Utenti	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Natura dei beni; Provincia di residenza; Dati di contatto (numero di telefono, e-	Enti pubblici, clienti, banche e istituti di credito	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
12 GE35 - Assicurazioni Rischi dell'Ordine	Servizi assicurativi	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Soggetti eletti	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative; Beni, proprietà, possesso; Immagini; Valore dei beni; Natura dei Servizi Professionali erogati.	Enti pubblici. Compagnie di assicurazioni in caso di sinistri. Autorità Giudiziarie. Autorità di Pubblica Sicurezza	10 anni a decorrere dalla data di cessazione dei contratti con fornitori (art. 2220 codice civile che prevede la conservazione per 10 anni delle scritture contabili; art. 22 del D.P.R. 29 Settembre 1973, n.600)	
13 GE52 - Gestione Iscritti	Cura dei rapporti con gli assistiti	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Ente di Previdenza ENPAV; Federazione Nazionale FNOVI; Iscritti all'Ordine Medici Veterinari	No	Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Deposito firma su registro consegna timbro professionale tondo; Stato di salute	Associazione di categoria, Enti pubblici. Autorità Sanitaria. Compagnie di assicurazioni in caso di sinistri.	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni); I dati fanno parte dell'archivio storico dell'Ordine. I dati sono conservati in un apposito contenitore e rimangono a disposizione dell'Ordine per verifiche per tutta la durata della permanenza dell'associato nell'Ordine. L'Ordine tiene uno storico di tutti gli Albi annuali a tempo indeterminato in	

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
14 GE53 - Gestione Consiglieri_Revisioni Ordine	Servizi di controllo interno	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Soci, associati ed iscritti		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Coordinate bancarie; Provincia di residenza; Sesso m/f; Ruolo ricoperto in azienda; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)	associazione di categoria	5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
15 YY22 -Gestione del Protocollo Informatico dell'Ordine	Gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Iscritti all'Ordine Medici Veterinari; Clienti o Utenti; Iscritti o potenziali iscritti; Personale dipendente; Lavoratori autonomi; Soggetti interessati all'attività istituzionale		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Indirizzo e-mail		5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
16 PR02 - Consulenza Legale	Consulenza legale	Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi		Clienti o Utenti; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Fornitori; Lavoratori autonomi; Agenti e rappresentanti		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative; Beni, proprietà, possesso	Enti pubblici. Compagnie di assicurazioni in caso di sinistri. Autorità Giudiziaria. Autorità di Pubblica Sicurezza	10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
17 PR06 - Consulenza Tributaria *	Adempimento di obblighi fiscali e contabili			Clienti o Utenti; Personale dipendente; Fornitori; Stagisti; Lavoratori somministrati		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Attività economiche, commerciali, finanziarie e assicurative		10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
18 TC25 - Realizzazione del tesserino professionale	Attività promozionali	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Iscritti all'Ordine Medici Veterinari		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale		10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
19 SP08 - Reception	Controllo degli accessi fisici e monitoraggio delle persone che fanno ingresso in azienda; Filtraggio delle telefonate	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento	Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi	Clienti o Utenti; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Fornitori; Iscritti all'Ordine Medici Veterinari; Personale dipendente		Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Professione dichiarata		Tre mesi	
20	Monitoraggio delle persone che fanno ingresso in azienda); Filtraggio delle telefonate	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento	Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi	Clienti o Utenti; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Iscritti all'Ordine Medici Veterinari; Fornitori; Personale dipendente; Cittadini		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Professione dichiarata		Tre mesi	
21 SA55 - Assistenza Sociale	Attività di assistenza sociale a favore degli assistiti; Cura dei rapporti con gli assistiti; Cura dei rapporti con i familiari degli assistiti	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Familiari degli assistiti; Soci, associati ed iscritti		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati relativi alla famiglia o a situazioni personali; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Dati relativi alla situazione reddituale; Stato di salute		5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
22	Attività di assistenza sociale a favore degli assistiti; Cura dei rapporti con gli assistiti; Cura dei rapporti con i familiari degli assistiti	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Familiari degli assistiti; Soci, associati ed iscritti		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati relativi alla famiglia o a situazioni personali; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Dati relativi alla situazione reddituale; Stato di salute		5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
23 SC51 - Tenuta Albo Professionale	Gestione Albo Professionale (*_Obblighi legale al quale è soggetto il titolare del trattamento)	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Soci, associati ed iscritti		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Istruzione e cultura; Dati inerenti situazioni giudiziarie civili, amministrative, tributarie, penale		10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
24 SC71 - Gestione Formazione Online	Formazione e informazione professionale degli iscritti e partecipazione ad eventi istituzionali	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Soci, associati ed iscritti		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Provincia di residenza; Cookie tecnici; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Videoregistrazioni	Associazione di categoria, Enti di formazione, banche e istituti di credito	10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
25 SP04 - Formazione Privacy	Adempimenti in materia di protezione dei dati personali	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Soci, associati ed iscritti; Stagisti; Personale dipendente		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Ruolo ricoperto in azienda	Associazione di categoria, Enti di formazione, banche e istituti di credito	10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
26 SP05 - Formazione	Formazione del personale	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Soci, associati ed iscritti		Ruolo ricoperto in azienda; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; idoneità al lavoro; Certificati di qualità professionali	Associazione di categoria, Enti di formazione, banche e istituti di credito	10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	
27 SP44 - Anagrafe Tributaria *	Adempimenti fiscali	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Soci, associati ed iscritti		Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale		5 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
28 TC01 - Gestione sito Web *	Informazione per via telematica	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Iscritti all'Ordine Medici Veterinari, Clienti o Utenti		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Provincia di residenza; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)	Società di assistenza IT/Web master	I dati fanno parte dell'archivio storico dell'Ordine. I dati sono conservati in un apposito contenitore e rimangono a disposizione dell'Ordine per verifiche per tutta la durata della permanenza dell'associato nell'Ordine. L'Ordine tiene uno storico di tutti gli Albi annuali a tempo indeterminato in apposito armadio chiuso a chiave	
29 TC02 - Manutenzione Software di Base *	Assistenza utenti	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Clienti o Utenti; Fornitori		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Natura dei beni; Valore dei beni; Certificati di qualità professionali	Società di assistenza IT/Web master	10 anni a decorrere dalla data di cessazione dei contratti con fornitori (art. 2220 codice civile che prevede la conservazione per 10 anni delle scritture contabili; art. 22 del D.P.R. 29 Settembre 1973, n.600)	
30 TC12 - Manutenzione Hardware *	Assistenza utenti	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Clienti o Utenti; Fornitori		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Natura dei beni; Valore dei beni; Certificati di qualità professionali	Società di assistenza IT/Web master	10 anni a decorrere dalla data di cessazione dei contratti con fornitori (art. 2220 codice civile che prevede la conservazione per 10 anni delle scritture contabili; art. 22 del D.P.R. 29 Settembre 1973, n.600)	
31 TC26 - Timbri Iscritti	Attività promozionali	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Soci, associati ed iscritti		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale		10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	

Trattamento	Finalità	basi giuridiche 1	basi giuridiche 2	Interessato	Trasferimento in paese extra UE	dati personali 1	dati personali 2	Periodo di conservazione	Misure di sicurezza
32 VE01- Appelli Smarrimenti - Bacheca *	Assistenza utenti	L'interessato deve esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali per la specifica finalità		Clienti o Utenti		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Argomenti di interesse; Stato di salute attuale o pregresso dell'animale	canili,	I dati fanno parte dell'archivio storico dell'Ordine. I dati sono conservati in un apposito contenitore e rimangono a disposizione dell'Ordine per verifiche per tutta la durata della permanenza dell'associato nell'Ordine. L'Ordine tiene uno storico di tutti gli Albi annuali a tempo indeterminato in apposito armadio chiuso a chiave	
33 YY02 - Gestione Corrispondenza	Gestione della clientela; Gestione del personale ; Adempimenti in materia di protezione dei dati personali	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Clienti o utenti; Potenziali clienti; Personale dipendente; Consulenti e liberi professionisti		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Indirizzo e-mail		10 anni a decorrere dalla data di cessazione dei contratti con fornitori (art. 2220 codice civile che prevede la prescrizione di 10 anni)	
34 YY05 - Gestione delle Telefonate	Assistenza utenti	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Clienti o Utenti		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Argomenti di interesse		Tre mesi	
35 YY10 - Gestione delle Chiavi e Password	Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare ; Servizi di controllo interno ; Adempimenti in materia di protezione dei dati personali	Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento		Clienti o Utenti; Potenziali clienti; Personale dipendente; Consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; Stagisti; Visitatori sito web		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.); Indirizzo e-mail; Attività economiche, commerciali, finanziarie, assicurative; Dati inerenti situazioni giudiziarie civili, amministrative, tributarie, penale		10 anni a decorrere dalla data di cessazione dei contratti con fornitori (art. 2220 codice civile che prevede la conservazione per 10 anni delle scritture contabili; art. 22 del D.P.R. 29 Settembre 1973, n.600)	
36 YY33 - Creazione e gestione caselle PEC degli Iscritti	Servizi di intermediazione	Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso		Soci, associati ed iscritti		Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale; Indirizzo e-mail; Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale; Provincia di residenza; Dati di contatto (numero di telefono, e-mail, ecc.)		10 anni a decorrere dalla data di cessazione del contratto (art. 2948 codice civile che prevede la prescrizione di 5 anni)	

CODICE DI CONDOTTA PER LE STRUTTURE DEI MEDICI VETERINARI ITALIANI

PUBBLICA CONSULTAZIONE

CONTATTI

Ordine Capofila per la realizzazione dei Codici di Condotta:

ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI VARESE

INDIRIZZO Via dei Campigli, 5 - 21100 VARESE (VA)

TELEFONO 0332/285679

FAX 0332/311857

E-MAIL segreteria@ordineveterinari.va.it

PEC ordinevet.va@pec.fnovi.it